

**Rotary**  
Club Osimo



**CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO**

# PIANO DIRETTIVO DI CLUB 2023-2024

**Presidente Rotary International**  
*Gordon R. McNally*

**Governatore Distretto 2090**  
*Gesualdo Angelico*

**Presidente Rotary Club Osimo**  
*Mauro Calcaterra*

**Presidente uscente**  
*Sarah Mercedes Howell*

**Presidente eletto**  
*Mauro Scattolini*





## INDICE

Piano Direttivo di Club .....	3
Presidente Rotary International .....	4
Iniziative Presidenziali.....	4
Tema Presidenziale 2023-24.....	6
Governatore Distretto 2090.....	7
Presidente Rotary Club Osimo .....	10
Premessa.....	11
Le nostre priorità.....	12
Il nostro motto.....	14
La Rotary Foundation.....	15
Aree di intervento del Rotary.....	17
Cenni di storia del Rotary.....	24
Il Rotary Club Osimo.....	25
Organigramma del Club.....	29
Gli Obiettivi a Lungo Termine .....	30
Gli Obiettivi Annuali - Piano d’Azione.....	32
Obiettivi per la priorità 1.....	33
Obiettivi per la priorità 2.....	35
Obiettivi per la priorità 3.....	36
Obiettivi per la priorità 4.....	37
I Programmi delle Commissioni.....	37
Programmi.....	38
Effettivo.....	48
Amministrazione.....	50
Immagine Pubblica .....	52
Rotary Foundation .....	54
Programma di lavoro della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo...	56
I Documenti Costitutivi	
Statuto del Rotary Club Osimo.....	58
Regolamento del Rotary Club Osimo.....	69
Regolamento per la gestione della sede.....	75
Statuto della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo.....	76
Note - Emendamenti .....	80

## PIANO DIRETTIVO DI CLUB

Con la risoluzione n. 152 del novembre 2000, il Board chiese ai club di redigere un Piano Direttivo di Club sullo schema dei Club efficienti che fosse basato su cinque Commissioni (Amministrazione del Club, Effettivo, Pubbliche Relazioni, Progetti di servizio e Fondazione Rotary).

Lo scopo del piano direttivo di club è quello di rafforzare il Rotary International a livello di club, fornendo la struttura amministrativa di riferimento per un club di successo.

Lo schema di PDC venne approvato nel 2004 e solo consigliato vista la eterogeneità dei club distribuiti in tutto il mondo e non tutti in grado di esprimere lo stesso livello di efficienza specie per le diverse difficoltà ambientali. La effettiva applicazione è avvenuta nel 2008.

Criteri di redazione del PDC:

1. Formulare un piano a lungo termine basato sugli elementi del club efficiente;
2. Stabilire obiettivi annuali in sintonia con quelli a lungo termine;
3. Condurre assemblee di club che coinvolgano tutti i soci;
4. Assicurare chiare comunicazioni tra i dirigenti dei club e distrettuali;
5. Garantire la continuità di gestione per i progetti di servizio dei club;
6. Aggiornare il Regolamento dei club;
7. Aumentare l'affiatamento tra i soci;
8. Assicurarsi che ogni socio partecipi a progetti e attività del club;
9. Sviluppare un piano di formazione dettagliato.

La redazione del PDC del **Rotary Club Osimo** tiene conto delle indicazioni del PIANO D'AZIONE del R.I., degli elementi del CLUB EFFICIENTE, delle LINEE PROGRAMMATICHE DISTRETTUALI e delle AREE FOCUS DELLA ROTARY FOUNDATION.

LE linee guida sono state elaborate dopo aver assunto tutte le informazioni necessarie attraverso i dirigenti ed i soci del club al fine di aiutare il club ad individuare i propri obiettivi, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, vagliando le aspettative dei soci, la visione e le strategie al fine di valutare come raggiungere gli obiettivi con un piano d'azione che permetta di realizzare la visione del club.

Il PDC del **Rotary Club Osimo**, si pone i seguenti obiettivi:

- Continuità e consenso nei progetti di servizio, nel processo decisionale e nella definizione degli obiettivi;
- Formazione di un maggior numero di dirigenti preparati;
- Maggiore partecipazione dei soci;
- Pianificazione strategica con cui guidare l'operato del club;
- Migliorare l'efficienza del club;

Prima dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, il presente PDC è stato sottoposto all'attenzione di tutti i soci del Club ai quali è stato richiesto di esprimersi in merito ad esso. L'obiettivo cogente è stato quello di rispecchiare le aspettative di tutti i soci relativamente ai vari aspetti della vita associativa, con particolare riguardo alle azioni di servizio.





## GORDON R. MCINALLY

### Presidente Rotary International - 2023-2024



**Gordon R. McNally** ha studiato alla Royal High School di Edimburgo e all'Università di Dundee, dove si è laureato in chirurgia dentale. Ha gestito il proprio studio dentistico a Edimburgo fino al 2016. Gordon è stato presidente della sezione della Scozia orientale della British Paedodontic Society e ha ricoperto vari incarichi accademici. È stato anche un anziano del presbiterio, presidente del consiglio parrocchiale di Queensferry e commissario dell'assemblea generale della Chiesa di Scozia.

Gordon è entrato a far parte del Rotary nel 1984, all'età di 26 anni. Socio del Rotary Club South Queensferry, è stato presidente e vicepresidente del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI). Ha anche servito il RI come consigliere e in diverse commissioni, tra cui consulente della commissione per la Convention di Houston 2022 e presidente della commissione di revisione delle operazioni.

Gordon ha dichiarato che non vede l'ora di collaborare con i soci per creare nuovi club e gruppi Rotary. "La mia visione è che il Rotary dovrebbe esistere ovunque, con uno stile adatto a tutti coloro che hanno il desiderio di farne parte con noi e di aiutarci a fare del bene nel mondo", ha dichiarato.

Gordon è patrocinatore dell'organizzazione no-profit Hope and Homes for Children, con sede nel Regno Unito, e ha guidato una partnership tra questa organizzazione e il RIBI per sostenere i bambini del Ruanda rimasti orfani durante il genocidio. È patrocinatore di Trade-Aid, un'iniziativa del Rotary Club di Grantham Kesteven, Lincolnshire, Inghilterra, che fornisce aiuti umanitari sostenibili a individui, famiglie e aziende nei Paesi in via di sviluppo. È anche ambasciatore di Bipolar UK, un'organizzazione nazionale per la salute mentale.

Nel tempo libero, Gordon ama seguire il rugby, gustare del buon cibo e vino e fare lo stick dressing, l'arte tradizionale scozzese di adornare bastoni da passeggio.

Gordon descrive la Fondazione Rotary come "il carburante che fornisce l'energia per fare servizio nel Rotary". Lui e la sua consorte, Heather, anche lei Rotariana, sono Amici di Paul Harris, Grandi donatori e Benefattori della Fondazione Rotary. Sono anche membri della Bequest Society.

Gordon desidera dedicare la sua presidenza a rendere il mondo un posto migliore in cui le sue nipoti, Ivy e Florence, possano vivere e prosperare.

### INIZIATIVE PRESIDENZIALI 2023-2024

#### **Prioritarizzare la salute mentale**

Parlare di malattie mentali e di salute emotiva può mettere a disagio, ma è fondamentale per il benessere della nostra comunità globale. Creare uno spazio in cui sia

sicuro affrontare questi temi contribuirà a creare un ambiente accogliente, equo e inclusivo per tutti coloro che interagiscono con noi.

Nel 2023/2024, Gordon incoraggerà i club e i distretti a intraprendere attività che mirano a:

- Eliminare lo stigma associato alle discussioni sul benessere emotivo.
- Aumentare la consapevolezza dei bisogni della salute mentale.
- Migliorare l'accesso ai servizi di salute mentale.

### **Costruire la pace attraverso gli scambi virtuali**

Il Rotary ha una lunga storia di impegno per la pace attraverso i legami personali, ma la pandemia COVID-19 ha reso difficile farlo di persona. Ispirandosi a ciò che abbiamo imparato in questo periodo, Gordon incoraggerà i distretti a incorporare componenti virtuali in un maggior numero di programmi, eventi e attività. Utilizzando tecnologie innovative per creare connessioni, diamo a più persone l'opportunità di sperimentare la nostra comunità globale".

L'aggiunta o il mantenimento di queste componenti negli Scambi per giovani del Rotary, negli Scambi Azione Nuove generazioni, negli Scambi d'amicizia rotariana e in altri programmi nel 2023/2024 consentirà di:

- Offrire ai soci e ai partecipanti nuovi modi per sperimentare altre culture, fare nuove amicizie e ampliare la loro consapevolezza globale.
- Rendere l'affiliazione più accessibile alle persone con problemi di tempo, salute o finanziari.
- Rafforzare la comunicazione e la comprensione interculturale e, in ultima analisi, promuovere comunità più stabili e pacifiche.

### **Empowering Girls**

Gordon continuerà l'iniziativa lanciata dal Presidente del RI 2021/2022 Shekhar Mehta e mantenuta dal Presidente del RI 2022/2023 Jennifer Jones, incentrata sul rafforzamento delle capacità delle ragazze e delle donne in tutto il mondo. Incoraggiamo i soci a continuare a trovare modi per migliorare la salute, il benessere, l'istruzione e la sicurezza economica delle ragazze.





## CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Il Presidente del RI Gordon R. McNally desidera che il Rotary crei speranza nel mondo adoperandosi per la pace e il benessere mentale. Esorta i soci a impegnarsi in conversazioni difficili e a guadagnarsi la fiducia necessaria per realizzare questi valori.

*“Creare speranza nel mondo. È così che il Rotary apporta cambiamenti duraturi nel mondo: una nuova speranza alla volta. E il tema inizia anche a spiegare come contribuire a creare un cambiamento simile in ognuno di noi. Perché per molte persone su questo pianeta, la perdita di speranza non è solo una funzione della povertà materiale. Tutti noi dobbiamo affrontare sfide che minacciano il nostro benessere. Così come ci vuole grande coraggio per chiedere la pace, allo stesso modo serve coraggio per chiedere aiuto e ammettere che si ha bisogno di aiuto”.*

## GESUALDO ANGELICO

Governatore Distretto 2090 – A.R. 2023-2024



Nato a Lentini nel 1951 è sposato con Anna Maria dal 1978 e ha due figli: Alessia, insegnante e Gabriele, Veterinario, che gli hanno dato quattro splendidi nipotini.

Nel 1969 consegue il diploma di maturità tecnica presso l'Istituto per Geometri di Lentini.

Dal 1975 al 1981 Amministratore unico di azienda produttrice di elementi prefabbricati in cemento armato (E.P.I.C.A.). Nel 1980 si trasferisce a Loreto e collabora alla conduzione dell'azienda agraria del suocero.

Dal 1981 al 1984 Titolare di impresa artigiana nel settore calzature e produttrice di tappeti in moquette per auto.

Dipendente del Comune di Loreto dal 1984 prima come responsabile del Servizio Edilizia privata e poi come responsabile dell'Unità Operativa Complessa con l'incarico di responsabile del Settore Edilizia, Urbanistica, Ecologia e Ambiente.

Ha partecipato a corsi di formazione regionali e nazionali inerenti all'attività professionale. E' stato più volte componente di Commissioni Concorsuali presso Enti Pubblici. Ha collaborato con la Provincia di Ancona per la redazione di 'Agenda 21' e Progetto 'Peter Pan'. Ha partecipato a tavoli tecnici della Regione Marche per la elaborazione del 'Regolamento Edilizio Tipo' e del P.P.A.R. Ha costituito il primo Gruppo Comunale di Protezione Civile. Ha redatto per il Comune di Loreto il 'Piano straordinario esondazioni' È stato responsabile del COC affiancando il Dott. Bertolaso nei 'Grandi Eventi' svoltasi a Loreto.

In pensione dal 2014.

Da oltre cinquanta anni è impegnato nel volontariato attivo, presta il proprio tempo in varie associazioni (volontario AIRC, cofondatore nel 2012 del 'GRUPPO VOLONTARI HOSPICE LORETO' di cui ne è

attualmente Presidente, socio e già vicepresidente dell'ARCA Aiuti Umanitari che si occupa del risanamento di bambini bielorusi reduci da trattamenti oncologici, socio AVIS dal 1985 e AIDO dal 2002)

Appassionato di storia dell'arte con particolare attenzione al Rinascimento.

Ha redatto e pubblicato un opuscolo 'I nomi della memoria' sulla toponomastica storica di Loreto e il libretto: 'Le 4 R' sull'uso responsabile delle risorse idriche, sul riuso, sul riciclo e sull'economia 'Circolare', entrambi distribuiti, in collaborazione con il Comune di Loreto, in tutte le scuole dell'obbligo del territorio. Ha prodotto un video sulle allegorie e metafore del 'Giudizio Universale' di Michelangelo.

È stato docente della Libera Università Lauretana per la terza età nell'anno accademico con un corso sullo sviluppo edilizio ed urbanistico di Loreto dal 1300 ad oggi. Nel 2020 è stato nominato Rettore della stessa Libera Università per la terza età.

### **Curriculum Rotariano**

Figlio di rotariano, ha frequentato sin da piccolo il Rotary seguendo il padre, socio fondatore del Club di Lentini. E' entrato ufficialmente nella grande famiglia del Rotary nel 2002 come socio fondatore del Club di Loreto. Presidente nell'anno 2006-2007 ha ricoperto più volte la carica di vicepresidente, segretario, consigliere e presidente di Commissione.

E' stato Presidente della Conferenza dei Presidenti dei club marchigiani per il biennio 2007-2009. Ha sempre partecipato alla organizzazione del Campus disabili e dei corsi di informatica per ipo e non vedenti.

Nel complesso, attualmente, la presenza rotariana nel Distretto è così distribuita: 73 Club (tra cui 1 e-Club) così suddivisi:

**30**  
CLUB MARCHE

**21**  
CLUB ABRUZZO

**17**  
CLUB UMBRIA

**5**  
CLUB MOLISE

Nel 2008/2009 con il Governatore Splendiani è stato componente della Commissione Diversamente abili e della Commissione Volontari del Rotary.

Nel 2009/2010 componente della Commissione Progetti Interregionali con il Governatore Ferruccio Squarcia. Ha svolto il ruolo di Assistente dei Governatori: Massimo Massi Benedetti, Mario Struzzi, Luigi Falasca e Rossella Piccirilli.

Nel 2018/2019 il Governatore Gabrio Filonzi lo ha nominato: Responsabile sponsorizzazioni, Responsabile Operativo della Commissione Regionale Progetti, - Responsabile Operativo per la Commissione Ipovedenti e Diversamente Abili

Dal 2008 è iscritto ai Volontari del Rotary. È stato insignito di 6 Paul Harris Fellow.

### **Il Distretto 2090**

#### **Abruzzo, Marche, Molise, Umbria**

Il Distretto 2090, comprende quattro regioni italiane Abruzzo, Marche, Molise e Umbria (a suo tempo anche uno Stato estero, l'Albania) è nato nel 1984-'85 a seguito della divisione dell'allora Distretto 208, che comprendeva il Lazio, la Sardegna, l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo e il Molise. La divisione affidò al Distretto 208 il Lazio e la Sardegna, assegnando al nuovo Distretto 209 il restante territorio dove il Rotary era già capillarmente diffuso grazie a Club presenti e operanti nelle quattro regioni. L'attuale denominazione di Distretto 2090 fu necessaria a seguito dell'informatizzazione del sistema gestionale, che richiese l'inserimento di numeri a quattro cifre, per tutti i Distretti del mondo.

Dal 1 luglio 2011 l'Albania non fa più parte del Distretto 2090.

## ANNO DI NASCITA DEI CLUB DEL DISTRETTO

1937	Perugia, primo club del Distretto, chiuso nel 1938 e ricostituito nel 1948	1988	Agnone
1948	Ancona	1989	Perugia Est
1949	L'Aquila	1991	Atessa Media Val di Sangro, Tolentino.
1951	Terni	1992	Amelia Narni, Teramo Est e Club di Tirana (Albania), con il quale il Distretto divenne Internazionale
1952	Orvieto	1994	Alto Fermano Sibillini
1953	Pesaro, Pescara	1999	Pescara Nord
1954	Chieti, Macerata	2001	Durazzo (Albania), Fermo Mare Adriatico (ora Porto San Giorgio- Riviera fermana), Pesaro Rossini, Perugia Trasimeno
1955	Ascoli Piceno, Fano	2002	Chieti Ovest, L'Aquila Gran Sasso d'Italia, Loreto, Norcia San Benedetto, San Benedetto del Tronto Nord
1956	Campobasso, Isernia, Senigallia	2003	Korça (Albania), Cagli-Terra Catria- Nerone, Montegranaro
1957	Fabriano, Teramo	2005	Teramo Nord Centenario (a solennizzare i 100 anni di vita della fondazione del Rotary nel 1905)
<b>1958 Osimo</b>		2007	Macerata Matteo Ricci
1959	Avezzano, Città di Castello, Foligno, San Benedetto del Tronto	2009	Recanati Giacomo Leopardi
1960	Fermo	2011	Ancona 25-35
1961	Spoletto e Sulmona	2014	Francavilla al mare, eClub Duemondi
1963	Gubbio	2015	Chieti Maiella
1964	Jesi	2017	Città della Pieve-Terre del Perugino, Vestini Penne-Loreto Aprutino
1967	Urbino	2020	Fortebraccio Montone, Hatriaticum Piceno Roseto, Lanciano Costa dei Trabocchi
1968	Camerino, Termoli	2022	Jesi Federico II
1971	Ancona Riviera del Conero (ora Ancona Conero)	2023	Vallefoglia
1972	Larino		
1973	Assisi, Vasto		
1978	Civitanova Marche, Lanciano, Pescara Ovest-G.D'Annunzio		
1979	Gualdo Tadino, Todi		
1982	Ortona		
1985	Anno della divisione del Distretto, fondazione di Altavallesina-Grotte di Frasassi		
1986	Falconara Marittima		





## MAURO CALCATERRA

Presidente Rotary Club Osimo – A.R .2023-2024



Sono nato a Jesi nel 1959 e sono rotariano dal 2000. Sono stato Presidente del Club nell'anno 2010-2011, ricoprendo negli anni tutti gli incarichi Dirigenziali: Prefetto (2001-2002), Segretario Esecutivo (2004-2005 e 2006-2007), Segretario di Club (2005-2006, 2017-2018 e 2018-2019), Tesoriere (2008-2009), Consigliere in diversi anni, Presidente della Commissione Progetti e altri incarichi di Club e Distrettuali. Presidente della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo nel biennio 2020-2022. Ho ricevuto un PHF nel 2010-2011.

Diplomato in Chimica Industriale all'ITIS "Volterra" di Torrette (AN) nel 1978 sono stato Responsabile del Laboratorio e successivamente della Produzione presso la I.L.G.A. GOMMA di Camerata Picena poi divenuta SOMMER SpA (settore pavimentazioni industriali resilienti) dal 1980

al 1991. Sempre con SOMMER (multinazionale francese del gruppo SOMMER-ALLIBERT SA) sono diventato Dirigente di Aziende industriali nel 1993 con la funzione di Direttore degli Acquisti e della Produzione nello stabilimento principale della società che produce linoleum, (oggi TARKETT SpA) sito a Narni Scalo (TR) in una particolare fase di espansione con l'obiettivo di quintuplicare la produzione in quattro anni. Il compito principale consisteva nella riorganizzazione del personale, nella creazione delle strutture necessarie all'adeguamento delle nuove realtà produttive, nell'informatizzazione della produzione, nella gestione e programmazione degli investimenti. Nel 1993 divento anche Supervisore al progetto di certificazione Qualità ISO 9001 ottenuta nel Maggio 1994, prima azienda del gruppo e tra le prime in Italia. Nel 1995 mi trasferisco ad Osimo presso la ITALSILVER Srl (poi ITS Srl) che si occupa della produzione di oggettistica da regalo in argento, dove svolgo sempre la funzione di Direttore Acquisti e Produzione e dal 1996 al 2016 quella di Direttore dello Stabilimento. Dal 1995 al 1996 dirigo anche, per conto della ITS Srl che l'aveva acquisita, la EMME & EMME Srl di Ronchi di Villafranca (PD) per riorganizzare l'attività di produzione di argenteria (articoli in argento massiccio come servizi tavola, vasellame, vassoi ecc.). Nel 2018 fondo, insieme ad alcuni ex colleghi della ITS Srl, la NOILUNA società cooperativa per azioni, operante sempre nel settore dell'oggettistica da regalo, assumendone la carica di Presidente fino alla cessazione dell'attività avvenuta nel dicembre 2022. Sono in pensione dall'ottobre 2021. Sono sposato con Paola e ho due figli, Lorenzo e Francesco.

## PREMESSA

### LA STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL

#### Dirigenti del RI

Gli alti dirigenti del RI sono i membri del Consiglio Centrale (Board), il Segretario Generale e CEO e i Governatori.

Il **Consiglio Centrale** è composto da 19 membri che sono il Presidente del Rotary International, che funge da Presidente del Consiglio stesso, il Presidente Eletto e 17 Consiglieri (Board Directors) nominati dai club delle zone indicate dal regolamento ed eletti dal congresso internazionale per un periodo di due anni.

Il Consiglio Centrale dirige e controlla gli affari del RI stabilendo le linee di azione della associazione. Si riunisce ogni tre mesi per discutere questioni amministrative. Tradizionalmente, ogni anno il presidente del RI, il cui mandato dura 12 mesi, sceglie un tema specifico che i club sostengono e promuovono mediante varie iniziative.

Il **Presidente** è il massimo dirigente del RI e, in quanto tale, fa da portavoce dell'intera organizzazione, presiede i congressi internazionali e le riunioni del Consiglio Centrale.

Il **Presidente Eletto** svolge solo compiti derivanti dalla sua appartenenza al Consiglio Centrale, ma possono essergli affidati altri incarichi dal Presidente o dal Consiglio stesso.

Il **Vicepresidente** e il **Tesoriere** vengono scelti dal Presidente Eletto durante la prima riunione annuale del Consiglio Centrale tra i consiglieri che sono al secondo anno del loro mandato e restano in carica un anno.

Il **Segretario Generale e Chief Executive Officer (CEO)** è il massimo dirigente operativo del RI ed è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi dell'organizzazione. Egli sovrintende a uno staff di circa 650 persone distribuite tra la sede centrale di Evanston, una cittadina a nord di Chicago, e i sei uffici internazionali in Australia, Brasile,

India, Giappone, Corea e Svizzera. I club delle isole britanniche sono amministrati dall'ufficio del RI in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI).

I **Governatori** rappresentano il RI nei rispettivi distretti. I club sono raggruppati in 539 distretti, ognuno retto da un governatore distrettuale, a cui fanno capo circa 60 club, e da una squadra dirigente costituita dagli assistenti del governatore e da varie commissioni, a cui è affidata l'amministrazione dei club. I Distretti sono a loro volta raggruppati in Zone: nel mondo sono 34.

#### Dirigenti del Club

I Rotariani sono soci di Rotary club, che a loro volta fanno parte del Rotary International (RI). Ogni club nomina i propri dirigenti e ha facoltà di agire con una considerevole autonomia, nel rispetto delle norme contenute nello statuto e nel regolamento dell'organizzazione.

I dirigenti del club, nominati dai soci dei club, sono il Presidente, il Presidente Eletto, uno o più Vicepresidenti o Consiglieri, il Segretario, il Tesoriere e il Prefetto.

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo del club.

I rotariani nel mondo sono oggi 1.374.292, inseriti 48.219 club Rotary e Rotaract, raggruppati in 539 distretti e 34 zone.

#### La normativa e le regole rotariane

La normativa che regola l'attività rotariana è contenuta in due testi: il Manuale di Procedura (MOP), ultima edizione è del 2022, che, nelle sue pagine gialle, contiene Statuti e Regolamenti del Rotary Internazionale (RI) e del Club e nelle pagine bianche contiene informazioni ed interpretazioni delle regole. Queste regole sono vincolanti e possono solo venire modificate dal Consiglio di Legislazione (COL) che riunisce ogni tre anni i



Rappresentanti di tutti i distretti del mondo; il prossimo si terrà nel 2025. Il “Code of Policies” (COP) è invece la raccolta di tutte le norme del Rotary tuttora in vigore. Queste politiche vengono aggiornate, oltre che dal COL e dalle votazioni dei Delegati ai Congressi Internazionali, dal Consiglio Centrale RI (Il Board) che è l'unico organo deliberante permanente del RI.

- New Delhi per l'Asia meridionale;
- San Paolo per il Brasile;
- Zurigo per l'Europa e l'Africa;
- Tokyo per il Giappone;
- Seul per la Corea;
- Norwest (Australia) per il Pacifico meridionale e le Filippine

#### Sede e uffici internazionali

La Sede Centrale del Rotary International è a Evanston, cittadina a nord di Chicago, nell'Illinois (USA) a cui fanno capo sei uffici internazionali:

I Rotary club della Gran Bretagna e Irlanda fanno capo all'ufficio del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI) e non alla Sede Centrale di Evanston né agli uffici internazionali.

## LE NOSTRE PRIORITA'

Una delle massime priorità del Rotary è la crescita e la diversificazione dell'effettivo per essere sicuri di rispecchiare le comunità in cui operiamo. Sappiamo che la nostra capacità di aumentare il nostro impatto ed espandere il nostro raggio d'azione è più grande quando più persone si uniscono a noi, ed è per questo che diamo valore alla diversità, all'equità e all'inclusione. Il Rotary celebra e accoglie i contributi di persone di ogni estrazione sociale, indipendentemente dall'età, etnia, razza, colore della pelle, capacità, religione, stato socioeconomico, cultura, genere, orientamento sessuale e identità di genere.

La leadership e l'esperienza complessiva dei nostri 1,4 milioni di soci ci aiutano a rispondere ad alcune delle più grandi sfide del mondo, sia a livello locale che globale. Uniti dagli stessi valori e visione del futuro, noi puntiamo i nostri sforzi su cause specifiche che avranno un impatto nelle comunità più bisognose.

#### **PRINCIPI GUIDA**

Per oltre 100 anni, i nostri principi guida hanno costituito le fondamenta su cui poggiano i nostri valori e tradizioni. La Prova delle quattro domande, lo Scopo del Rotary e le Vie d'Azione esprimono il nostro impegno a favore di Service, Amicizia, Diversità, Integrità e Leadership.

Questi principi sono stati sviluppati nel corso degli anni per fornire ai Rotariani un solido scopo comune e la guida necessaria. Essi servono a fornire le fondamenta per i nostri rapporti interpersonali e le opere da realizzare nel mondo.

#### **SCOPO DEL ROTARY**

Lo **Scopo** del Rotary, formulato inizialmente nel 1910 e adattato negli anni al respiro sempre più ampio dell'attività sociale, offre una definizione succinta delle finalità dell'organizzazione e delle responsabilità individuali dei soci. **Lo scopo del Rotary è promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività.** In particolare, l'associazione si propone di promuovere e diffondere:

**Primo:** Lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio.

**Secondo:** Elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società.

**Terzo:** L'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano.

**Quarto:** La comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire.

### **PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE**

La Prova delle quattro domande serve da guida deontologica, apartitica e non-settaria, che i Rotariani possono usare per i loro rapporti personali e professionali. Questo test, che è fra i più citati e diffusi nel mondo, è dovuto al rotariano Herbert J. Taylor al quale, nel 1932, era stato chiesto di rimettere in sesto la Club Aluminium Company di Chicago che era sull'orlo del fallimento a causa di enormi difficoltà finanziarie. Taylor si mise all'opera e ritenne opportuno, innanzitutto, di distribuire un codice morale che, pur redatto in poche righe, doveva servire di guida per tutti i dipendenti della traballante società, di fronte ad ogni scelta della loro vita professionale. Il test delle quattro domande diventò la guida per la vendita, la produzione, la pubblicità e per tutti i rapporti con rivenditori e clienti. La sopravvivenza di quella società fu anche dovuta alla forza morale da essa, così, acquisita. Herb J. Taylor divenne presidente del Rotary International nell'anno 1954-55. Il test delle quattro domande fu adottato dal Rotary nel 1943, fu tradotto in 100 lingue e distribuito ovunque possibile, con la raccomandazione che esso venisse adottato da tutti i rotariani e recitata durante le riunioni di club. Esso si esprime in questo modo:

“CIÒ CHE IO PENSO, DICO O FACCIO:

1. RISPONDE A VERITÀ?
2. E' GIUSTO PER TUTTI GLI INTERESSATI?
3. DARÀ VITA A BUONA VOLONTÀ E A MIGLIORI RAPPORTI D'AMICIZIA?
4. SARÀ VANTAGGIOSO PER TUTTI GLI INTERESSATI?”

### **CINQUE VIE D'AZIONE**

Noi provendiamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di club.



#### **AZIONE INTERNA**

L'Azione interna, prima delle cinque vie, riguarda le attività che deve intraprendere ciascun socio all'interno di questo club per assicurarne il buon funzionamento. Il club di successo è fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.



#### **AZIONE PROFESSIONALE**

L'Azione professionale, seconda delle cinque vie, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire. Richiede ad ogni Rotariano di operare con integrità e a mettere a disposizione la sua competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società.



#### AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

L'Azione di pubblico interesse, terza delle cinque vie, incoraggia ogni Rotariano a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità in cui vive e ad agire a beneficio del pubblico interesse.



#### AZIONE INTERNAZIONALE

L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di partner all'estero e altro ancora.



#### AZIONE GIOVANI

L'Azione giovani, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership come Interact, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e Scambio giovani del Rotary.

## IL NOSTRO MOTTO

I Rotariani alla Convention del 1911 adottano una prima versione del nostro motto principale, *Servire al di sopra di ogni interesse personale* (Service above self). Adottano anche una prima versione del nostro motto secondario, *Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti* (He profit most who serves best). I due slogan sono stati formalmente approvati come motti ufficiali nel 1950. Con il Consiglio di Legislazione del 1989 si è poi stabilito

**“SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE”**

come lo slogan principale del Rotary, perché rappresentava meglio la filosofia del servizio di volontariato senza egoismo.



## LA ROTARY FOUNDATION



Nel 1917 Arch C. Klumph, Presidente del Rotary International, propose di istituire un fondo di dotazione destinato a “far del bene nel mondo”.

Nel 1928 il Fondo superò i 5.000 USD e fu ribattezzato “Fondazione Rotary” e diventò un’entità autonoma all’interno del Rotary.

Cinque amministratori, tra cui Klumph, furono incaricati di “conservare, investire e gestire tutti i fondi e le proprietà della Fondazione come un ente fiduciario, per sostenere gli obiettivi del R.I.”.

Due anni dopo la Fondazione elargì la prima sovvenzione, devolvendo 500 USD alla I.S.C.C. – la società internazionale per bambini paralitici creata dal Rotariano Edgar F. Allen.

### PROGRAMMI

#### **PolioPlus**

E’ stato un rotariano italiano, Sergio Mulitsch di Palmenberg del Rotary Club di Treviglio, alla fine degli anni settanta ad iniziare un programma 3H per sconfiggere la poliomielite. Dal 1988, il Rotary e i nostri

La Fondazione risentì sia della crisi economica della Grande Depressione che degli effetti della Seconda guerra mondiale, ma si riprese nel dopoguerra, quando la esigenza di promuovere la pace si fece sentire ovunque nel mondo. Nel 1947, alla morte del fondatore del Rotary, Paul Harris, i contributi versati dai Rotariani di tutto il mondo alla sua memoria segnarono la rinascita della Fondazione.

Quello stesso anno fu istituito il primo programma educativo della Fondazione, precursore delle Borse degli Ambasciatori.

Nel 1965-1966 furono lanciati tre nuovi programmi: scambi di gruppi di studio, sovvenzioni per l’avviamento professionale e sovvenzioni per la realizzazione dell’obiettivo della Fondazione Rotary, in seguito sfociato nel programma Sovvenzioni paritarie. Le sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity) furono inaugurate nel 1978; nel 1980, nel quadro dello stesso programma furono istituiti i Volontari del Rotary. Dal 1986 furono varate le sovvenzioni per docenti universitari.

Dai primi forum per la pace, organizzati nel 1987-88, nacquero i programmi di studio sulla pace e la risoluzione dei conflitti. Dalla prima donazione di 26,50 USD nel 1917, il sostegno alla Fondazione ha ricevuto contributi per oltre 2 miliardi di USD. A oggi più di un milione di sostenitori hanno ricevuto il titolo onorifico di Amici di Paul Harris.

partner hanno immunizzato contro la polio circa 3 miliardi di bambini.

A giugno 2021, il Rotary aveva impegnato oltre 2,2 miliardi per l’eradicazione globale della polio. Siamo ancora impegnati per eliminare il poliovirus selvaggio negli ultimi due Paesi in cui rimane endemico e per

garantire che non ritorni altrove. Nel 2020/2021, le assegnazioni di fondi ai programmi, incluse le sovvenzioni per i partner PolioPlus, ammontavano a **152,9 milioni USD**.

### **Sovvenzioni globali**

Le sovvenzioni globali finanziano attività internazionali su larga scala con risultati sostenibili e misurabili a sostegno delle aree d'intervento del Rotary. Le attività comprendono progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale. Nel 2020/2021, la Fondazione ha approvato 2.066 sovvenzioni globali e le assegnazioni ai programmi ammontavano a **130,0 milioni USD**.

### **Sovvenzioni distrettuali**

Le sovvenzioni distrettuali finanziano progetti su piccola scala e a breve termine correlate alla missione della Fondazione. Nel 2020/2021, la Fondazione ha approvato 467 sovvenzioni distrettuali e le assegnazioni ai programmi ammontavano a **31,1 milioni USD**.

### **Sovvenzioni Risposta ai disastri**

Le sovvenzioni Rotary Risposta ai disastri sostengono gli sforzi di soccorso e ripresa in aree colpite da disastri naturali nei sei mesi precedenti. Nel 2020/2021, la Fondazione ha approvato 55 sovvenzioni Risposta ai disastri e le assegnazioni al programma ammontavano a **3,1 milioni USD**.

### **Centri della pace del Rotary**

Ogni anno, la Fondazione sostiene la formazione di operatori della pace presso i Centri della pace del Rotary, dove ottengono

diplomi di master o certificati di sviluppo professionale. Dal 2002 al 2003 hanno partecipato 1.487 borsisti provenienti da oltre 115 Paesi. Nel 2020/2021, 117 borsisti provenienti da 63 Paesi hanno iniziato i loro studi presso i Centri della pace del Rotary e le assegnazioni al programma per i borsisti e i centri ammontavano a **4,4 milioni USD**.

### **Sovvenzioni per programmi di grande portata**

Le sovvenzioni per programmi di grande portata consentono ai Rotariani di avere i mezzi per collaborare con partner esperti per implementare progetti di grande portata e ad alto impatto, per un periodo di tre-cinque anni, che possano portare benefici a un vasto numero di persone. Il programma guidato dai membri di Partners for a Malaria-Free Zambia è il destinatario della sovvenzione 2020/2021 di **2 milioni di dollari, equiparati da 4 milioni di dollari** in finanziamenti dai nostri partner.

### **SPESE TOTALI 2020/2021: 384 milioni USD**

PolioPlus	153
Sovvenzioni Globali	130
Sovvenzioni Distrettuali	31
Sovvenzioni Risposta ai Disastri	3
Altre sovvenzioni	10
Centri della Pace del Rotary	4
Operazioni programmi	20
Programmi di grande portata	2
Sviluppo Fondi	18
Amministrazione generale	13

### **CONTRIBUTI TOTALI: 440,7 milioni USD**

Fondo annuale	139,4
Fondo PolioPlus	149,9
Fondo di Dotazione	102
Altri Fondi	49,4



## AREE D'INTERVENTO DEL ROTARY



**COSTRUZIONE DELLA  
PACE E PREVENZIONE  
DEI CONFLITTI**



**PREVENZIONE E CURA  
DELLE MALATTIE**



**ACQUA, SERVIZI  
IGIENICI E IGIENE**



**SALUTE MATERNA  
E INFANTILE**



**ALFABETIZZAZIONE  
E EDUCAZIONE DI BASE**



**SVILUPPO ECONOMICO  
COMUNITARIO**



**AMBIENTE**

## COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI



**COSTRUZIONE DELLA PACE  
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

Più di 79,5 milioni di persone sono fuggite da guerre, persecuzioni e conflitti nel 2019, secondo le Nazioni Unite – il numero più alto mai registrato dall'organizzazione. Sebbene le soluzioni per porre fine ai conflitti violenti siano complesse, il Rotary ritiene che, quando gruppi di persone dedicate collaborano per creare pace nelle loro comunità, i loro sforzi possono avere un effetto globale.

### COSTRUIRE LA PACE

La pace occupa uno stato prominente nel Rotary. Non riteniamo che la pace sia un concetto astratto, ma piuttosto un'espressione dinamica dello sviluppo umano. Come organizzazione di servizio umanitario, la consideriamo sia una pietra miliare della nostra missione che un'area d'intervento, uno dei modi principali in cui i nostri soci rafforzano le comunità.

Le iniziative del Rotary per l'edificazione della pace mirano a creare ambienti in cui sia possibile sviluppare una pace duratura.

Il Rotary sostiene la formazione, l'istruzione e le prassi relative alla costruzione della pace e alla prevenzione dei conflitti attraverso iniziative che aiutano a trasformare i conflitti nelle comunità locali e globali.

I nostri soci si concentrano su prevenzione e trasformazione, identificare e lavorare con le condizioni esistenti, relazioni e strutture sociali che causano il sorgere di conflitti.

Le comunità che affrontano tali cause possono andare oltre la risoluzione o la gestione dei conflitti: possono cambiare l'ambiente stesso che ha portato alla violenza o alla minaccia di violenza. Questa attenzione alla trasformazione aiuta a garantire pace sostenibile e duratura.





PREVENZIONE E  
CURA DELLE MALATTIE

### PREVENZIONE DELLE MALATTIE

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le malattie non infettive, come le malattie cardiovascolari, il diabete, la demenza e il cancro rappresentavano sette delle dieci cause principali di morte al mondo nel 2019. Ogni anno, più di 15 milioni di persone di età compresa tra i 30 e i 69 anni muoiono prematuramente a causa di malattie non trasmissibili, con l'85% delle morti premature che si verificano nei Paesi a reddito medio-basso.

Sebbene diminuisca la percentuale di decessi al mondo dovuti alle malattie infettive, queste ultime rimangono un problema nei Paesi a reddito medio-basso. Nonostante il mondo sia in procinto di eradicare la polio, malattie infettive come tubercolosi, HIV/AIDS e malaria sono ancora le principali cause di morte nei Paesi a tali, con rapporti di un progresso stagnante o addirittura un regresso.

Secondo l'OMS, 1 miliardo di persone è affetto da malattie tropicali neglette, come dengue, malattia di Chagas, malattia del sonno e cecità fluviale.



### SERVIZI SANITARI

Meno della metà della popolazione mondiale ha accesso ai servizi sanitari essenziali, secondo le Nazioni Unite. Interruzioni importanti come la pandemia del COVID-19, disastri naturali e situazioni di alto conflitto potrebbero invertire decenni di miglioramento nella prevenzione di malattie trasmissibili e non trasmissibili diminuendo l'accesso a operatori sanitari, strutture e altri servizi. Più del 40% di tutti i Paesi ha meno di 10 medici ogni 10.000 persone e più del 55% dei Paesi ha meno di 40 infermieri e ostetriche ogni 10.000 persone. Sono necessari altri 18 milioni di operatori sanitari, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo.





ACQUA, SERVIZI  
IGIENICI E IGIENE

### SERVIZI IGIENICI E IGIENE

Quasi 2 miliardi di persone non hanno avuto accesso ai servizi igienici basilari nel 2020, secondo i dati dell'UNICEF. Di queste, 673 milioni defecano ancora all'aria aperta. La bassa qualità dei servizi igienici è correlata alla trasmissione di malattie come colera, dissenteria, epatite A, tifo e polio. Può anche minare la crescita e lo sviluppo dei bambini.

L'OMS stima che almeno il 10% della popolazione mondiale consuma cibo irrigato da acque reflue non trattate. Ogni anno, 297.000 bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono a causa di acqua prevenibile e malattie diarroiche legate ai servizi igienici.



### MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA E L'ACCESSO ALL'ACQUA

Entro il 2025, afferma l'ONU, 1,8 miliardi di persone vivranno in Paesi o regioni con scarsità idrica assoluta e due terzi della popolazione mondiale potrebbero vivere in condizioni di crisi idrica. Circa 663 milioni di persone non hanno acqua potabile pulita, secondo i dati delle Nazioni Unite. E a livello globale, donne e bambini passano 200 milioni di ore ogni giorno a procurarsi l'acqua, secondo l'UNICEF.







SALUTE MATERNA  
E INFANTILE

### CURE SANITARIE PER L'INFANZIA

In base al rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel 2019 sono morti circa 5,2 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni, la maggior parte per cause prevenibili e curabili. A livello globale, parto pretermine, asfissia e trauma alla nascita, anomalie congenite, nonché malattie infettive come polmonite, diarrea e malaria, sono le principali cause di questi decessi. Più dell'80% di questi decessi si è verificato nell'Africa subsahariana e nell'Asia centrale e meridionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite includono obiettivi specifici per ridurre le morti prevenibili dei neonati e dei bambini di età inferiore ai cinque anni entro il 2030.

### SALUTE RIPRODUTTIVA

Secondo l'OMS, 214 milioni di donne nei Paesi in via di sviluppo hanno avuto esigenze insoddisfatte di contraccettivi moderni nel 2017. L'accesso ai metodi di contraccezione offre vantaggi come maggiori possibilità di istruzione e sviluppo economico e, in alcuni casi, impedisce la trasmissione dell'HIV e di altre infezioni sessualmente trasmissibili.



### ASSISTENZA PRENATALE, AL PARTO E POSTPARTUM

Nei Paesi in via di sviluppo, 1 donna su 45 è a rischio di morte per cause legate alla gravidanza, al parto e all'assistenza post partum, rispetto a 1 donna su 5.400 nei Paesi sviluppati, secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità.

Nel 2017, 810 donne in tutto il mondo sono morte ogni giorno per complicazioni prevenibili e curabili durante e dopo la gravidanza e il parto. Queste complicazioni includevano sanguinamento grave, infezioni, altri problemi di parto e ipertensione durante la gravidanza.

Circa il 94% di questi decessi si verifica nei Paesi in via di sviluppo e l'80% di essi potrebbe essere prevenuto con l'accesso a servizi di salute riproduttiva, assistenza prenatale durante la gravidanza, assistenza qualificata durante il parto e assistenza post partum.

## ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE



### ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE

Più di 79,5 milioni di persone sono fuggite da guerre, persecuzioni e conflitti nel 2019, secondo le Nazioni Unite – il numero più alto mai registrato dall’organizzazione. Sebbene le soluzioni per porre fine ai conflitti violenti siano complesse, il Rotary ritiene che, quando gruppi di persone dedicate collaborano per creare pace nelle loro comunità, i loro sforzi possono avere un effetto globale.



### SVILUPPO PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti di tutto il mondo affrontano sfide ogni giorno mentre cercano di insegnare ai loro studenti e fornire loro la migliore istruzione possibile. Oltre alle solite sfide, la pandemia del COVID-19 ha illustrato che molti insegnanti non avevano la formazione o le attrezzature per condurre o fornire istruzione a distanza, in particolare quelli senza formazione iniziale degli insegnanti e poche opportunità di formazione in servizio.

Per raggiungere l’istruzione primaria e secondaria universale nel 2030, sono necessari quasi 69 milioni di insegnanti in più, secondo le Nazioni Unite – oltre 24 milioni per l’istruzione primaria e oltre 44 milioni per l’istruzione secondaria. L’Africa subsahariana ha la percentuale più bassa di insegnanti formati: 65% al livello primario e 51% al livello secondario. Il rapporto tra alunni e insegnanti elementari formati è di 58 a 1 nell’Africa subsahariana e di 40 a 1 nell’Asia meridionale.



### SOSTENERE GLI STUDENTI

L’accesso alla scuola è sempre stata una sfida globale. È stata solo esacerbata dalla pandemia COVID-19, che ha costretto circa il 90% di tutti gli studenti, o circa 1,6 miliardi di persone, fuori dalla scuola. Ha anche messo molti studenti emarginati in ulteriore svantaggio perché esclusi dalle opportunità di apprendimento a distanza.

## SVILUPPO ECONOMICO COMUNITARIO



SVILUPPO ECONOMICO  
COMUNITARIO

Nell'anno 2020, era prevista una crescita della povertà estrema globale per la prima volta in oltre 20 anni: la pandemia del COVID-19 si è unita all'azione esercitata dai conflitti e dai cambiamenti climatici, che stavano già rallentando i progressi verso la riduzione della povertà. La Banca mondiale stimava che circa 150 milioni di persone in più vivessero in povertà entro la fine del 2021 a causa della pandemia.

Nel 2018, 4 persone su 5 al di sotto della soglia di povertà internazionale vivevano in aree rurali.

- La metà dei poveri sono bambini. Le donne sono la maggioranza dei poveri nella maggior parte delle regioni e in alcune fasce d'età.
- Il cambiamento climatico potrebbe portare 68-132 milioni di persone alla povertà entro il 2030. La questione rappresenta una minaccia particolare nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale, dove si concentra la maggior parte dei poveri del mondo.



### GENERAZIONE DI REDDITO E INCLUSIONE FINANZIARIA

Circa 1,7 miliardi di adulti in tutto il mondo non hanno un conto presso un istituto finanziario o attraverso un fornitore di moneta mobile, secondo un rapporto della Banca mondiale del 2017. Si tratta di un calo rispetto ai 2 miliardi del 2014.

Più di 55 Paesi si sono impegnati a favore dell'inclusione finanziaria dal 2010, ha affermato la Banca mondiale, con oltre 60 Paesi che lanciano o sviluppano una strategia nazionale.



### CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ

La disoccupazione e la sottoccupazione causate dalla crisi del coronavirus hanno colpito fino a 1,6 miliardi di lavoratori nell'economia informale, la metà della forza lavoro globale, secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro.

Nel 2020, solo il 47% delle donne in età lavorativa era inserito nel mercato del lavoro, rispetto al 74% degli uomini, secondo l'ONU. Nell'Africa settentrionale e nell'Asia occidentale e meridionale questo numero è ancora inferiore: meno del 30% delle donne è inserito nel mercato del lavoro.



## AMBIENTE



AMBIENTE

I problemi ambientali globali rappresentano alcune delle sfide che l'umanità deve affrontare e le soluzioni che spiegano il nostro rapporto con la natura e le risorse naturali ci collegano sia a livello locale che globale. Oltre la metà dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030 è strettamente legata alla sostenibilità ambientale.

La portata e l'interconnessione di queste sfide significa che le comunità e le organizzazioni devono osservare le salvaguardie di base, ma hanno anche il potere di intraprendere azioni positive e riparative. I soci del Rotary hanno guidato migliaia di soluzioni basate sulla comunità in tutto il mondo per proteggere l'ambiente: dall'apicoltura in Germania alla prevenzione della deforestazione per salvare gli alberi nelle Filippine, fino alla raccolta dell'acqua piovana nelle scuole in Giordania. L'ambiente presenta numerose opportunità di servizio.

Il Rotary sostiene attività che rafforzano la conservazione e la tutela delle risorse naturali, promuovono la sostenibilità ambientale e l'armonia tra le persone e l'ambiente. I nostri soci sono impegnati ad affrontare problemi ambientali come l'inquinamento e il degrado degli habitat. Affrontare le cause alla radice di tali problemi a beneficio delle persone e della natura richiede spesso la collaborazione con più parti interessate.



## CENNI DI STORIA DEL ROTARY



Il Rotary ha 118 anni. Il primo club nacque a Chicago nel 1905 quando un giovane avvocato, Paul Harris, decise di dar vita a un club di persone di diverse professioni con cui scambiare idee e fare amicizia.

Nell'agosto del 1910 i primi 16 club, a quel tempo ancora tutti negli Stati Uniti, costituirono l'Associazione Nazionale dei Rotary Club, sfociata in seguito nell'attuale Rotary International. Nel 1912 il Rotary cominciò a diffondersi anche in altri Paesi e nel luglio 1925 era presente su sei continenti. Con la crescita dei club i Rotariani iniziarono a unire le loro risorse e competenze per promuovere iniziative di carattere sociale nell'ambito delle loro comunità, con una dedizione che si esprime nel motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". A luglio 1925 il Rotary contava oltre 2.000 club con più di 108.000 soci tra cui capi di Stato, politici e uomini famosi come lo scrittore Thomas Mann, il diplomatico Carlos P. Romulo, il missionario Albert Schweitzer e il

compositore Jean Sibelius. Durante la Seconda guerra mondiale molti club furono sciolti, ma altri, fra i superstiti, si diedero da fare per fornire assistenza alle vittime del conflitto. Nel 1942 alcuni Rotariani si riunirono a Londra per esplorare la possibilità di promuovere scambi educativi e culturali nel dopoguerra, con gli stessi presupposti su cui in seguito nacque l'UNESCO. Nel 1945, 49 Rotariani appartenenti a 29 delegazioni parteciparono alla Conferenza di San Francisco al termine della quale venne ratificata la carta costitutiva dell'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite. "Sono pochi coloro che non riconoscono il buon lavoro fatto dai Rotary club nel mondo libero" dichiarò il primo ministro britannico Winston Churchill. Nei 10 anni successivi il Rotary ha partecipato attivamente alla crescita dell'ONU, inviando regolarmente osservatori alle riunioni più importanti e promuovendone la causa nelle proprie pubblicazioni. Dalla nascita dell'ECOSOC (1945 - United Nations Economic and Social Council) e dell'UNESCO (1946 - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) il Rotary ha mantenuto rapporti con entrambe le Agenzie, espandendoli in anni più recenti grazie ad una rete specifica di rappresentanti. Il Rotary International è l'NGO (Non Governative Organization) con maggior potere consultivo in seno all'ECOSOC.

Oggi ci sono circa 48.000 club tra Rotary e Rotaract in quasi tutti i Paesi del mondo.



## IL ROTARY CLUB OSIMO



Il **Rotary Club Osimo** si costituisce il **13 Marzo 1958** e riceve la *charta* il **9 Settembre 1958** durante la Presidenza Internazionale di *Clifford A. Randall* (in foto).

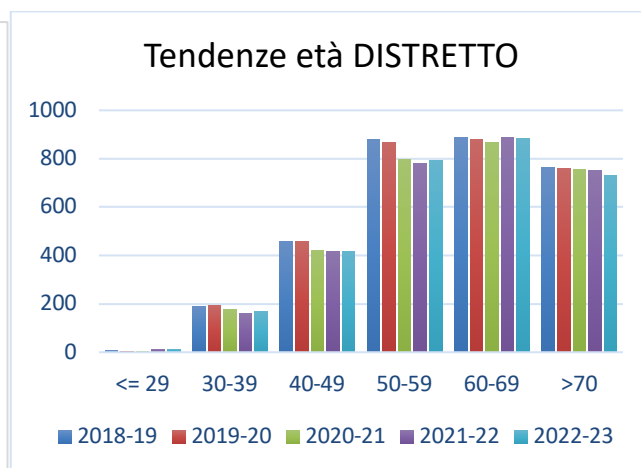
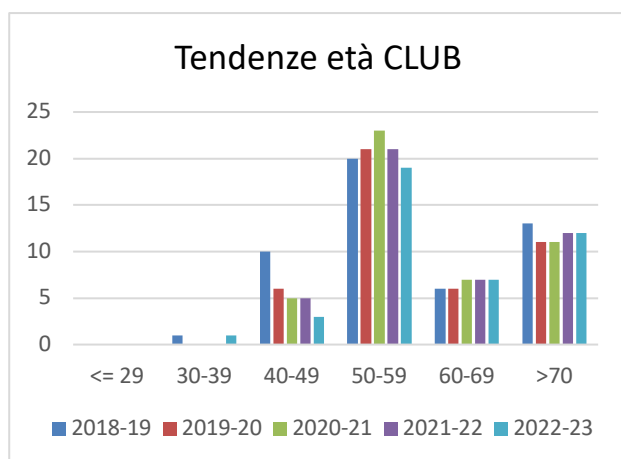


### DATI STATISTICI SULL'EFFETTIVO LOCALE E GLOBALE

Oggi il club è costituito da **42 soci** attivi, 36 uomini e 6 donne, l'età media è di **62 anni** e la distribuzione professionale è su **9 classifiche**

Classifica	N° Soci
Assicurazione e Previdenza	1
Associazioni e Enti	1
Attività Libere e Professioni	23
Commercio	3
Credito e Finanza	2
Industria	6
Istruzione e Ricerca	2
Servizi	1
Servizi Sanitari e Sociali	3

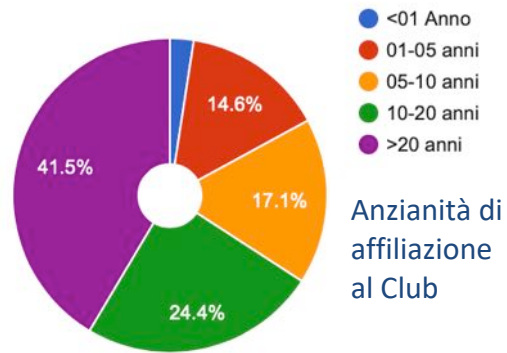
Nel corso degli ultimi 10 anni di vita, l'età media del club è aumentata di 4 anni passando dai 58 ai 62 (+7%) e le classifiche professionali rappresentate sono diminuite del 36% passando da 14 a solo 9, con una concentrazione molto alta su "Attività libere e professioni".



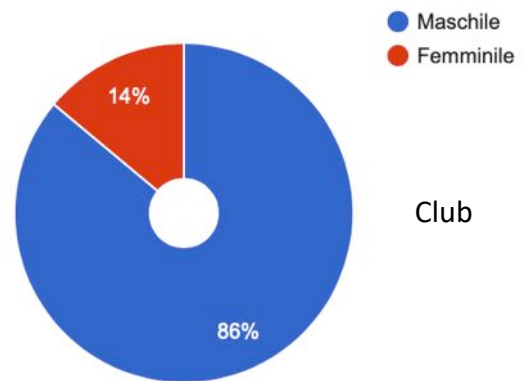
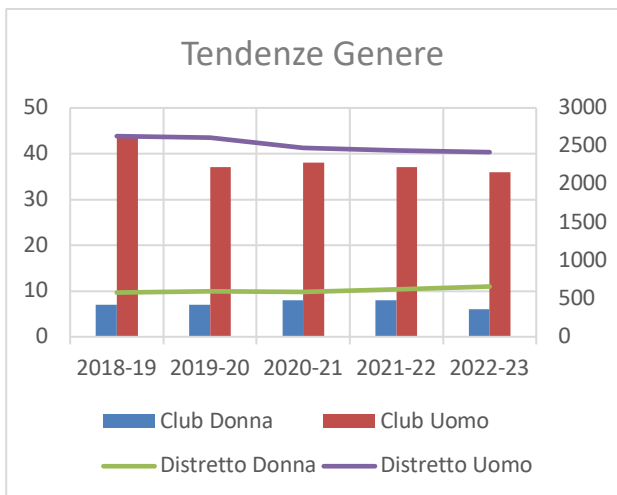
Il grafico mostra che la concentrazione dell'età dei nostri soci è, abbastanza stabilmente nel corso degli ultimi 5 anni, nella fascia 50-59 anni. Smaccatamente in calo la fascia 40-49 e pressochè inesistente quella al di sotto dei 40. Anche il nostro Distretto non sta molto meglio con una concentrazione molto alta di over 60 e con le fasce più giovani in calo.



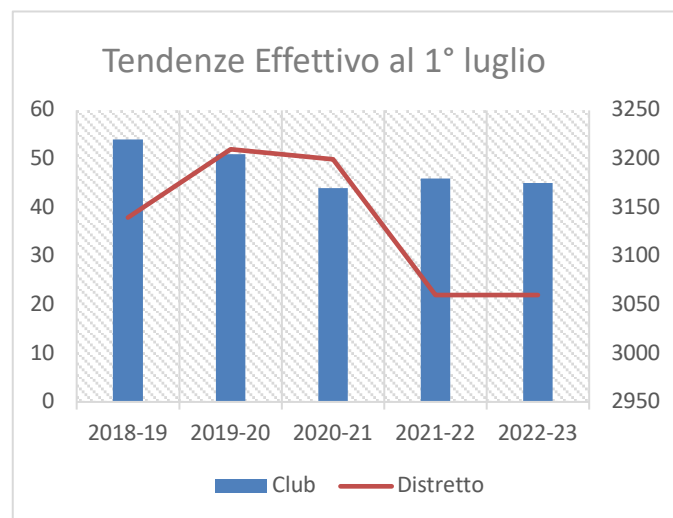
Il dato dell'aumento dell'anzianità della compagine sociale si evince anche dal fatto che ben il 41,5% si trova nella fascia con più di 20 anni di affiliazione alle spalle e solo un modesto 17% di noi ne ha meno di 5.



E' migliorata in compenso la diversità di genere in quanto la presenza femminile è salita negli ultimi 10 anni dal 6 al 14%. Anche se il grafico mostra come negli ultimi 5 anni questo effetto sia dovuto in buona parte al calo della presenza maschile, osservabile anche a livello distrettuale, mantenendosi più costante quella femminile, che a livello globale raggiunge comunque il 25%.



Infatti, complici sicuramente gli anni pandemici, dal 2019-2020 al 2022-2023 è visibile un calo dell'effettivo di quasi il 12% nel nostro club (da 51 a 45 soci - al 1°luglio dell'anno di riferimento) e di circa il 5% a livello distrettuale (da 3210 a 3060 soci).



REGIONE	PERCENTUALE DI SOCI DEI ROTARY CLUB	VARIAZIONI DAL 2012
Asia	36%	+25%
USA, Canada e Caraibi	26%	-19%
Europa, Africa e Medio Oriente	25%	-3%
America Latina	7%	-14%
Gran Bretagna e Irlanda	3%	-32%
Australia, Nuova Zelanda e Isole del Pacifico	3%	-26%

A livello mondiale il Rotary è sempre più in calo nel mondo occidentale affermandosi in maggior misura nelle regioni asiatiche dove oggi è concentrata la maggior parte dei soci rotariani.

Questo permette anche di osservare come il numero di soci sia comunque in aumento.

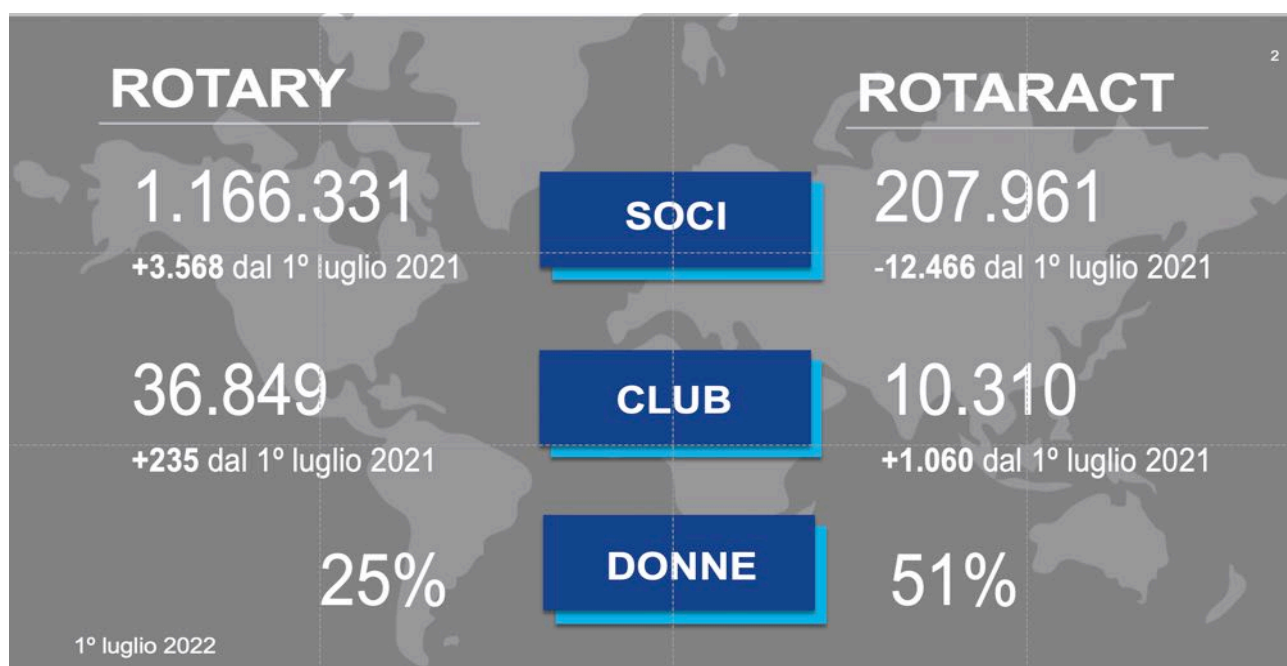
A LIVELLO MONDIALE	AL 1° GENNAIO 2023	A CONFRONTO CON IL 1° GENNAIO 2022
Rotariani	1.179.633	+ 1.364
Rotaractiani	177.379	- (54.230)
Rotary club	36.767	+ 192
Rotaract club	11.248	- 430

25% dei soci del Rotary composto da donne  
47% dei soci del Rotaract composto da donne

Anche se l'Europa tiene bene, è evidente come il continente americano ed i paesi anglosassoni abbiano imboccato una tendenza molto negativa.

Nel mondo Rotaract in questo ultimo anno, sempre a livello globale, si nota come a fronte di un modesto calo del numero dei club, si ha una forte

riduzione del numero di soci (-23%) segno di un progressivo svuotamento dei club esistenti. Fenomeno con il quale anche il nostro club è chiamato a misurarsi.





## HANNO PRESIDUTO IL CLUB

1958-59 VINCENZO FABIANI	1991-92 FABIO CARDINALI
1959-60 VINCENZO FABIANI	1992-93 CARLO CENERELLI
1960-61 RENATO EGIDI	1993-94 SANDRO FIORAVANTI
1961-62 GINO DI FRANCESCO	1994-95 ROLANDO TITTARELLI
1962-63 GINO DI FRANCESCO	1995-96 GABRIELE FIMMANÒ
1963-64 RAFFAELE UBALDO CARDINALI	1996-97 MARIO QUATTRINI
1964-65 ADALBERTO SOLARI	1997-98 GIORGIO FANESI
1965-66 ADALBERTO SOLARI	1998-99 LUIGI INNOCENZI
1966-67 RENATO BARTOLI	1999-00 FRANCESCO PELLEGRINI
1967-68 GIANFRANCO FIORENTI	2000-01 PAOLO PIERPAOLI
1968-69 GIANFRANCO FIORENTI	2001-02 MICHELE ALBO
1969-70 CARLO CARLONI	2002-03 SERGIO MORICHI
1970-71 GIOVANNI SILVESTRI	2003-04 GIANNI SVEGLIATI
1971-72 FORZOLO SCASSELLATI SFORZOLINI	2004-05 GIULIANO FALAPPA
1972-73 FORZOLO SCASSELLATI SFORZOLINI	2005-06 LUIGI MARIA TOMARELLI
1973-74 VINCENZO FABIANI	2006-07 FRANCESCO CAPOCCIA
1974-75 ROBERTO FRONTINI	2007-08 ENRICO CETRARI
1975-76 ROBERTO FRONTINI	2008-09 MAURO TIRIDUZZI
1976-77 MAURO PULSONI	2009-10 LAURETTA GIULIONI
1977-78 LUCIANO ANTONELLI	2010-11 MAURO CALCATERRA
1978-79 SERGIO MORICHI	2011-12 LUIGI MARCHETTI
1979-80 SERGIO MORICHI	2012-13 GIUSEPPE BARCHIESI
1980-81 CORRADO FRONTINI	2013-14 ALESSANDRO GIOACCHINI
1981-82 GIUSEPPE CASALI	2014-15 ANTONIO PETRACCA
1982-83 VITTORIO PIERMATTEI	2015-16 LUCIA BAIONI
1983-84 VITTORIO PIERMATTEI	2016-17 ALDO FRANCO DRAGONI
1984-85 VINICIO LEONARDI	2017-18 ANDREA TITTARELLI
1986-86 SERGIO LUCANGELI	2018-19 FULVIO FATI POZZODIVALLE
1986-87 VITTORIO CAMPANELLI	2019-20 GIANLORENZO PANGRAZI
1987-88 GIUSEPPE PELLEGRINI	2020-21 PASQUALE ROMAGNOLI
1988-89 PAOLO PIERPAOLI	2021-22 SANDRO BRAGONI
1989-90 GIULIO AMBROGETTI	2022-23 SARAH M. HOWELL
1990-91 PASQUALE ROMAGNOLI	

Ricordiamo i **Soci Fondatori**, persone di alta moralità e correttezza professionale da tempo a servizio della comunità mediante l'espletamento esemplare della loro professione:

**Luigi FANINI** (*Produzione Oggetti Sacri*)

**Sardus TRONTI** (*Commercio*)

**Alberto HONORATI** (*Coltivazioni Industriali*)

**Vincenzo FABIANI** (*Diritto Penale*)

**Piervincenzo FRAMPOLLI** (*Vini*)

**Giuseppe Leopardi DITTAJUTI** (*Allevamenti*)

**Alessandro NICCOLI** (*Scuola*)

**Giovanni SILVESTRI** (*Ostetricia e Ginecologia*)

**Adalberto SOLARI** (*Chimica Industriale*)

**Mario RICCIONI** (*Medicina Generale*)

**Enrico BADIALETTI** (*Bieticoltura*)

**Alessio LANARI** (*Costruzioni Stradali*)

**Renato BARTOLI** (*Prodotti Farmaceutici*)

**Ermanno BOCCANERA** (*Filatelia*)

**Carlo CARLONI** (*Radiologia*)

**Domenico BOSMIN** (*Chirurgia*)

**Ettore DAVALLI** (*Cerealicoltura*)

**Raffaele CARDINALI** (*Filatura*)

**Gino DI FRANCESCO** (*Diritto Civile*)

**Lorenzo COLOMBATI** (*Commercio Tessili*)

**Renato EGIDI** (*Notariato*)

**Emilio FAGIOLI** (*Laterizi*)

# ORGANIGRAMMA DEL CLUB



## ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2090  
(Abruzzo – Marche – Molise – Umbria)  
ZONA 14 (Italia – Malta – San Marino)  
Anno Rotariano 2023 – 2024

"Servire al di sopra di ogni interesse personale"



**GESUALDO ANGELICO**  
Governatore

Assistente del governatore per i club di Osimo, Loreto, Recanati, Civitanova **DINO GAZZANI (RC CIVITANOVA)**

**GORDON R. MCINALLY**  
Presidente R.I.

### CONSIGLIO DIRETTIVO del ROTARY CLUB OSIMO

<i>Presidente</i>	<b>MAURO CALCATERRA</b>	<i>Prefetto</i>	<b>STEFANO BELLI</b>
<i>Presidente Uscente</i>	<b>SARAH M. HOWELL</b>	<i>Consiglieri</i>	<b>DANIELA BAFFETTI</b>
<i>Vicepresidente</i>	<b>FULVIO FATI POZZODIVALLE</b>		<b>GIUSEPPE CIERI</b>
<i>Presidente Eletto</i>	<b>MAURO SCATTOLINI</b>		<b>ALESSANDRO CARDINALI</b>
<i>Segretario</i>	<b>FRANCESCO PAOLO FLAMINI</b>		
<i>Tesoriere</i>	<b>CORRADO FIORANELLI</b>	<i>Delegato RAC (Presidente)</i>	<b>ALESSANDRO QUERCETTI</b>

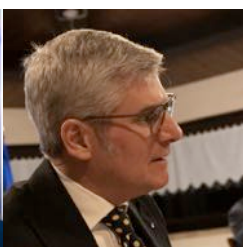
COMMISSIONI	<i>Effettivo</i>	<i>Immagine Pubblica</i>	<i>Progetti di Servizio</i>		<i>Fondazione Rotary</i>	<i>Amministrazione</i>
<i>Presidente</i>	<b>ANDREA TITTARELLI</b>	<b>ALFONSO SUPPA</b>	<b>PAOLA BARRACO</b>		<b>PASQUALE ROMAGNOLI</b>	<b>FULVIO FATI POZZODIVALLE</b>
<b>Componenti e sottocommissioni</b>	<b>Reclutamento - DEI</b>	Mauro Tiriduzzi	<b>Azione Giovani Rotaract &amp; Interact</b>	<b>Azione Interesse Pubblico e Azione Professionale</b>	Francesco Capoccia	<b>Sito web e Newsletter</b>
	Mauro Scattolini	Sarah M. Howell	Sarah M. Howell	Pasquale Romagnoli	Vittorio Campanelli	Mauro Tiriduzzi
	Gianlorenzo Pangrazi	Lisa Kester	Lisa Kester	Stefano Sanseverinati	Pietro Ciarletta	Francesco Paolo Flamini
	Davide Capogrosso	Simone Pugnaroni	Daniela Baffetti	Alberto M. Alessandrini	Claudio Fammilume	<b>Programma eventi conviviali</b>
	Cardinali Alessandro		Alessandro Quercetti	Giuseppe Cieri	Fabrizio Micozzi	Corrado Fioranelli
	Paolo Lombardi			Stefano Belli	Umberto Fiumani	Francesco Trillini
	<b>Conservazione e Orientamento nuovi soci</b>		<b>Azione Internazionale</b>	Giuliano Falappa		Sandro Bragoni
	Luigi Tomarelli		Federica Quattrini	Paolo Carnevali		<b>Azione Interna Assiduità Affiatamento</b>
	Giuseppe Pellegrini		Luigi Tomarelli			Antonio Petracca
	Lauretta Giulioni		Antonio Petracca			Francesco Pellegrini
Lorenzo Giuliodori		Carlo Garofoli			Sergio Morichi	



*Presidente*  
**Mauro Calcaterra**



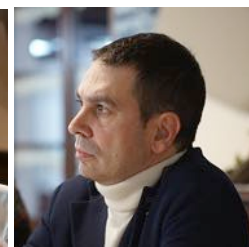
*Presidente Uscente*  
**Sarah M. Howell**



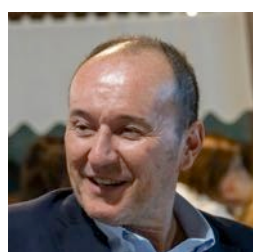
*Vicepresidente*  
**Fulvio Fati Pozzodivalle**



*Presidente Eletto*  
**Mauro Scattolini**



*Segretario*  
**Francesco Paolo Flamini**



*Tesoriere*  
**Corrado Fioranelli**



*Prefetto*  
**Stefano Belli**



*Consigliere*  
**Daniela Baffetti**



*Consigliere*  
**Giuseppe Cieri**



*Consigliere*  
**Alessandro Cardinali**

## INCARICHI DISTRETTUALI DEI SOCI

<b>SANDRO BRAGONI</b>	componente SOTTOCOMMISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMUNITARIO
<b>VERONICA CITO</b>	delegato RAC COMMISSIONE RESPONSABILITÀ GIURIDICA
<b>FULVIO FATI POZZODIVALLE</b>	componente COMMISSIONE RESPONSABILITÀ GIURIDICA
<b>SARAH M. HOWELL</b>	componente COMMISSIONE GRANDI DONATORI
<b>LISA KESTER</b>	componente COMMISSIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI
<b>PASQUALE ROMAGNOLI</b>	Presidente SOTTOCOMMISSIONE SOSTEGNO ISTRUZIONE e Segretario ASSOCIAZIONE VIRGILIO 2090
<b>MAURO TIRIDUZZI</b>	Presidente COMMISSIONE PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI e Direttore esecutivo COMMISSIONE SALUTE MATERNA E INFANTILE

Nella COMMISSIONE CONGRESSO DISTRETTUALE sono previsti, tra gli altri, 3 delegati del club di Osimo

## GLI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

### EFFETTIVO

#### Priorità:

Rafforzare l'effettivo soprattutto incoraggiando l'ingresso di nuovi soci, uomini e donne provenienti da tutti i gruppi demografici, che possano apportare nuove competenze ed entusiasmo per il raggiungimento dello scopo del Rotary. Impegnarsi a ***“coltivare una cultura diversificata, equa e inclusiva è essenziale per realizzare la nostra visione di un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare cambiamenti duraturi. Apprezziamo la diversità e celebriamo i contributi di persone di ogni background, età, etnia, razza, colore, disabilità, stile di apprendimento, religione, fede, stato socioeconomico, cultura, stato civile, lingua, genere, orientamento sessuale e identità di genere, e così pure le differenze di idee, opinioni, valori e credo”***. Incoraggiare la massima partecipazione attiva da parte dei soci alla vita associativa.

#### Obiettivi:

- Creare attrattive per potenziali nuovi soci (prestigio, amicizia, volontariato ecc.);
- Reclutamento tra i giovani e i professionisti soprattutto nelle occupazioni emergenti;
- Enfasi sulla Famiglia del Rotary;
- Enfasi sull'affiatamento;
- Enfasi sulla DEI.

### PROGETTI DI SERVIZIO

#### Priorità:

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, umane e finanziarie, al fine di intraprendere azioni e attività che nel perseguimento dello scopo del Rotary, ottengano anche la massima condivisione da parte dei soci del club. Rafforzare l'impatto dei progetti sia attraverso lo sviluppo e l'attuazione di progetti di dimensioni più grandi che per mezzo di partenariati con altre organizzazioni che possano contribuire anche a migliorare riconoscimento e immagine del Rotary. I

progetti di sostegno alla comunità dovranno mirare a raggiungere un maggior numero di persone possibili il cui risultato sia facilmente verificabile in tempi adeguati. Dare attuazione a progetti che riguardino tutte e 5 le vie d'azione. Le aree di intervento prioritarie sono, a livello locale, quelle che derivano dallo studio dei bisogni della comunità e dall'individuazione dei problemi sociali mentre, a livello globale, sono quelle individuate di volta in volta dal R.I.

#### Obiettivi:

- Enfasi sulle 5 vie d'azione allo scopo di ampliare le opportunità di servizio;
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei progetti;
- Enfasi su progetti con partner di prestigio per rafforzare l'immagine del club;
- Enfasi sulla collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado del territorio del club;
- Rafforzamento Interact e Rotaract; ***Elevate Rotaract***
- Dare continuità e/o portare a compimento i progetti intrapresi nei precedenti anni rotariani.

## FONDAZIONE ROTARY

#### Priorità:

Utilizzare le sovvenzioni finanziate dalla Fondazione per sostenere i progetti internazionali; Partecipare ai programmi umanitari e/o educativi della Fondazione; Incoraggiare i contributi finanziari da parte dei soci per sostenerne i programmi;

#### Obiettivi:

- Contribuire alla sfida per l'eradicazione della Polio;
- Contribuire all'iniziativa EREY;
- Partecipare ai progetti di servizio internazionali che siano focalizzati sulle aree di intervento della RF attraverso la collaborazione con altri club al fine di ottenere sovvenzioni a supporto di tali progetti.

## FORMAZIONE INTERNA E SVILUPPO DELLA LEADERSHIP

#### Priorità:

Miglioramento dei programmi formativi attraverso piani di formazione continua per tutti i soci: la formazione è essenziale per preparare i leader del futuro garantendo la continuità della leadership e per aggiornare i dirigenti in carica. Formazione obbligatoria per i nuovi soci. Offrire opportunità di leadership ai giovani ed incoraggiare i rotariani a ricoprire ruoli di leadership nelle associazioni professionali e d'impresa.

#### Obiettivi:

- Enfasi sulla formazione: affinché sia efficace deve essere fatta da persone che ne abbiano o ne possano acquisire le competenze necessarie, con la collaborazione dei dirigenti distrettuali, in particolare dell'assistente del governatore;
- Formulare un piano di formazione completo, che preveda:
  - La partecipazione dei dirigenti di club alle riunioni formative distrettuali;
  - Programmi regolari di orientamento dei nuovi soci;
  - Seminari di formazione continua per tutti i soci;
  - Un programma di sviluppo delle capacità di leadership per tutti i soci.

## LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

#### Priorità:

Assicurare una comunicazione frequente tra Dirigenti del club, distrettuali e i soci di tutte le attività, iniziative, programmi del club, attraverso la conduzione regolare di assemblee di club, con la partecipazione dei soci e dell'assistente del governatore.



Definire un protocollo di comunicazione con i soci e con i dirigenti distrettuali, che indichi chiaramente i soggetti coinvolti, le modalità e i tempi dei contatti. La comunicazione all'esterno delle attività e delle principali iniziative del club per favorire l'immagine del club stesso nei confronti della collettività

#### Obiettivi:

- Conduzione di campagne di informazione interna ed esterna per sensibilizzare l'opinione pubblica sul Rotary e i suoi programmi;
- Coinvolgimento dei soci nel processo decisionale e nei programmi del club;

## GLI OBIETTIVI ANNUALI

**Gli obiettivi annuali sono coerenti con quelli a lungo termine. Le commissioni di club si occupano di attuare gli obiettivi annuali e a lungo termine del club secondo le Cinque vie d'azione.**

## PIANO D'AZIONE

La nostra visione: **“Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.”**

Più di un secolo fa, siamo stati i pionieri di un nuovo modello di leadership di servizio basato sui rapporti interpersonali. Oggi, queste connessioni sono una rete che si estende in tutto il globo, che supera le barriere culturali, linguistiche, generazionali e

geografiche, e condivide la visione di un mondo migliore. Come individui **Pronti ad Agire**, sappiamo bene che **realizzare tale visione richiede un piano.**

#### **Questo è il Piano d'azione del Rotary fino al 2024:**

- PRIORITA' 1 - aumentare il nostro impatto
- PRIORITA' 2 - ampliare la nostra portata
- PRIORITA' 3 - migliorare il coinvolgimento dei partecipanti
- PRIORITA' 4 - accrescere la nostra capacità di adattamento.



## OBIETTIVI PER LA PRIORITÀ 1:

### AUMENTARE IL NOSTRO IMPATTO

1. Eradicare la polio e sottolineare il ruolo del Rotary.
2. Aumentare il numero complessivo di club e singoli soci del Rotary effettuando donazioni alla Fondazione Rotary, aumentando i contributi al Fondo annuale e a PolioPlus e portando il Fondo di dotazione a 2,025 miliardi di dollari entro il 2025.
3. Avviare e misurare programmi e progetti efficaci a livello di club, distrettuale e internazionale (in particolare nelle aree d'intervento del Rotary).

	AZIONE INTERNA	AZIONE PROFESSIONALE	AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	AZIONE INTERNAZIONALE	AZIONE GIOVANI
○ Enfasi sulla promozione locale del Rotary utilizzando le risorse che il RI mette a disposizione	X				
○ <b>Progetto sui temi distrettuali</b> relativi a “cambiamento climatico” ed “opportunità di lavoro per i giovani”;		X	X		X
○ Valutazione dei bisogni comunitari (Interpellare le amministrazioni civiche e I Dirigenti Scolastici dei vari Istituti Comprensivi e Superiori per verificare eventuali necessità su tutto il territorio del club).			X		
○ Progettare un service sul territorio in collaborazione con <b>Lions Club Osimo</b> .	X	X	X	X	X
○ Evento in memoria di <b>Riccardo Albo</b> in collaborazione con ASTEA ENERGIA		X	X		
○ Progetto <b>TRE ARCHI</b> – Evento pubblico di illustrazione alla popolazione dello studio e del progetto esecutivo - accordi in corso con l’Amm.ne Comunale che si occuperà dell’organizzazione di un in contro preliminare coi tecnici preposti.		X	X		
○ <b>SOTTOSUOLO</b> - Progetto di servizio per il rilievo delle infiltrazioni di acqua e conseguente deterioramento delle strutture del sottosuolo del centro storico di Osimo (idem c.s.)		X	X		
○ Progetti richiesti dal Sindaco: <b>ex Cinema Concerto</b> – maxischermo + Strumentazione audio. In sostanza allestimento della sala (85 posti); <b>Ridotto Nuova Fenice</b> – realizzazione di una “mediateca” per i giovani		X	X		X
○ Prosecuzione della collaborazione con le case di Riposo locali (Fondazione Grimani Buttari, Recanatesi, ecc).		X	X		
○ Service per <b>LEGA DEL FILO D’ORO</b> - Percorso Sensoriale (progetto pilota)		X	X		X
○ Service o attività per/in collaborazione con <b>FROLLA</b>		X	X		X
○ Prosecuzione del service sulle <b>MST</b> curato dal nostro dott. Mauro Tiriduzzi		X	X		X
○ Incontri per la <i>scuola secondaria di primo o secondo grado</i> : <b>Una giovane vita persa in un bicchiere</b> : Educazione per prevenire l'abuso dell'alcol tra i minori. - <b>Lo scudo dalla Cyber-dipendenza</b> : decodificare i campanelli di allarme e dare a genitori e insegnanti strumenti adeguati a prevenirla.			X		X
○ <b>ETICA E SOCIETA’</b> : nostro service storico (prima edizione 2010-2011) per scuola primaria e secondaria di primo grado su tema ambientale (Giornata mondiale delle api).		X	X		X

○ Proseguire attività <b>PUBLIC SPEAKING</b> abbinandola all'INTERACT (o meglio Rotaract per via dell'età) anche tramite un RCC - <b>SOVVENZIONE DISTR.LE</b>		X	X		X
○ Rilancio <b>INTERACT</b> preferibilmente su base scolastica piuttosto che comunitaria - (DEI) - (Rotaract)			X		X
○ Borse di Studio per <b>RYLA</b> e <b>Ryla Young</b> come premio per gli studenti meritevoli. Almeno due. Sponsorizzati dal club.			X		X
○ Incontri dibattito pubblici (un paio) su temi di attualità.			X		
○ Istituzione di un Premio da attribuire annualmente ad un membro della nostra comunità (NON ROTARIANO) per affinità agli ideali rotariani.			X		
○ Progetti Internazionali: Spalato, Tunisi Ariana La Rose, Roque Perez (Argentina) – verifica delle possibili azioni.				X	
○ <b>IDOR (Ἰδωρ)</b> : Campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua. Verificare come declinarla.		X	X		
○ <i>Services</i> della Conferenza dei Presidenti delle Marche - Campus Disabili e Corso per Ipo/Non vedenti.			X		
○ Obiettivo: <b>“Club Ogni Rotariano, Ogni Anno”</b> . ( <i>Conferito ai club che raggiungono una quota contributiva pro capite di 100 dollari durante l'anno rotariano e in cui tutti i soci paganti effettuano una donazione personale di almeno 25 dollari a favore del Fondo annuale durante l'anno.</i> )	X		X	X	
○ Riproporre ed ampliare il <b>“Caffè Sospeso”</b> pro PolioPlus o iniziative analoghe con supporto della campagna <b>“Basta così poco”</b>	X		X	X	
○ Partecipazione ad un Global Grant (progetto TUURU RC Falconara o altro)				X	
○ Ottenere sovvenzioni ai programmi del club.			X		
○ Newsletter mensile – inviarla anche per e-mail ai soci (e alla stampa locale come estratto sulle attività svolte)	X				
○ Aggiornamento costante del sito web e dei social media sulle attività e risultati del club	X		X		
○ Comunicare le attività del club agli organi di stampa			X		

## OBIETTIVI PER LA PRIORITÀ 2:

### AMPLIARE LA NOSTRA PORTATA

4. Rafforzare le partnership esistenti e svilupparne di nuove per elevare il profilo globale del Rotary.
5. Costituire e coltivare nuovi club innovativi e canali di coinvolgimento dei partecipanti.
6. Migliorare la consapevolezza e la comprensione del Rotary e dei suoi soci come individui Pronti ad agire.

	AZIONE INTERNA	AZIONE PROFESSIONALE	AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	AZIONE INTERNAZIONALE	AZIONE GIOVANI
○ Diffusione/enfasi sulla “Prova delle quattro domande”, sul “Codice Deontologico del Rotary” e sul “Codice Deontologico DEI”.	X	X	X		
○ Sviluppare un piano per l’immagine pubblica utilizzando le risorse nel Brand Center ed i materiali “Pronti ad Agire”		X	X		
○ Enfasi sul riconoscimento dell’immagine pubblica del Rotary nella comunità (rendere più orgogliosi i soci dell’appartenenza ed attrattivo il club per i nuovi soci)	X	X	X		X
○ Sponsorizzare la nascita di <b>Club Satellite</b> nelle località limitrofe a quella del club	X	X	X		X
○ Commemorazione dei Soci Fondatori nel 65° di fondazione: <i>affaccio Sardus Tronti</i> ai giardini pubblici di Piazza Nuova e stele/scultura in memoria dei soci fondatori (ricerca e tentativo di cooptazione dei discendenti) dei soci fondatori)	X	X	X		
○ Concorso di Poesia Giampaolo Bellaspiga: riservato a poeti, osimani e non, di tutta Italia, ed a una sezione riservata agli alunni delle scuole elementari e medie. Organizzato da Osimo Edizioni e sponsorizzato da ABC Turismo Osimo.	X	X	X		
○ Richiedere l’assegnazione di una <i>bacheca</i> pubblica dal comune di Osimo	X		X		



## OBIETTIVI PER LA PRIORITÀ 3:

### MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

7. Migliorare gli strumenti di coinvolgimento dei soci che promuovono i valori fondamentali del Rotary attraverso crescita personale, sviluppo della leadership, attività di service e opportunità di networking.

8. Ridurre il numero di nuovi soci che lasciano il Rotary entro il primo anno di affiliazione.

9. Aumentare la collaborazione tra i partecipanti, in particolare tra club Rotary e Rotaract.

10. Portare avanti l'impegno del Rotary per diversità, equità e inclusione all'interno dei nostri club, della nostra leadership e di tutta la famiglia del Rotary.

	AZIONE INTERNA	AZIONE PROFESSIONALE	AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	AZIONE INTERNAZIONALE	AZIONE GIOVANI
○ Crescita dell'effettivo di almeno 3 unità al netto delle uscite - Nuovi soci che abbiano TEMPO, IMPEGNO, PROFESSIONALITA', LEADERSHIP.	X	X	X	X	X
○ Creare un <b>evento</b> per far conoscere i Rotary e far avvicinare potenziali soci	X	X	X	X	X
○ Pianificazione di almeno una " <b>Riunione del 100%</b> " programmata con largo anticipo ad inizio anno rotariano, per dare la possibilità a tutti di organizzare per tempo la propria partecipazione	X				
○ Pianificazione di una riunione conviviale nella quale ogni socio del club dovrà invitare un potenziale nuovo socio.	X				
○ Organizzazione di un incontro con gli assenteisti <i>di lungo corso</i> per trovare insieme soluzioni che migliorino l'assiduità e la partecipazione alla vita del club – Conviviale del 100%.	X				
○ Organizzazione di caminetti ed occasioni d'incontro, formativi o informali, anche in giorni e/o orari differenti da quelli nei quali il club si riunisce solitamente, per ampliare le possibilità di partecipazione da parte dei soci	X				
○ Pianificare l'organizzazione di almeno due Interclub	X	X	X	X	X
○ Pianificare una serata <b>DEI</b> per illustrare ai soci l'enfasi che il Rotary pone su questo tema	X	X	X	X	X
○ Celebrare i 65 anni di fondazione del nostro club	X		X		
○ Riconoscimento ufficiale del contributo di quei soci che partecipano attivamente ai progetti di servizio – Istituzione del Premio es. " <i>Rotariano dell'anno</i> " che deve essere pubblicizzato o riportato con risalto dalla stampa locale.	X	X	X		
○ Identificare e dare vita a progetto significativo che coinvolga la partecipazione di quasi tutti i soci del club.	X	X	X	X	X

## OBIETTIVI PER LA PRIORITÀ 4:

### ACCRESCERE LA NOSTRA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

	AZIONE INTERNA	AZIONE PROFESSIONALE	AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	AZIONE INTERNAZIONALE	AZIONE GIOVANI
11. Rivedere i programmi e le offerte del Rotary per garantirne la pertinenza e l'efficacia.					
12. Supportare e incoraggiare l'uso della connettività virtuale per ottimizzare le riunioni in presenza, i corsi di formazione, le raccolte fondi e i progetti di service.					
13. Continuare ad aggiornare la struttura di erogazione del service e di leadership dei volontari del Rotary per migliorarne l'efficacia, la responsabilità e l'affidabilità.					
○ Istituire programma di <i>mentoring</i> per i nuovi soci con partecipazione/frequenza obbligatoria per un periodo minimo da stabilire.	X				X
○ Programma di formazione rotariana in “ <i>pillole</i> ” per tutti i soci, ad ogni riunione del club.	X				X
○ Predisporre ad ogni riunione e/o attività anche pubblica del club, la possibilità di connettersi e partecipare da remoto.	X				X
○ Dedicare almeno 2 riunioni del club ad argomenti di <b>Azione Professionale e Leadership</b> .	X	X			X
○ Incoraggiare i dirigenti ed i soci alla partecipazione ai programmi di formazione distrettuale	X				X

## I PROGRAMMI DELLE COMMISSIONI

Nelle pagine che seguono vengono riportate le relazioni programmatiche che le commissioni hanno svolto seguendo le linee guida del PDC. Ovviamente il contenuto di tali relazioni o quantomeno i principi che le hanno ispirate e che contengono, sono già inserite come parte integrante nelle pagine precedenti specificatamente nella parte relativa al **PIANO D’AZIONE** e alle **PRIORITÀ**.



COSTRUZIONE DELLA  
PACE E PREVENZIONE  
DEI CONFLITTI



PREVENZIONE E CURA  
DELLE MALATTIE



ACQUA, SERVIZI  
IGIENICI E IGIENE



SALUTE MATERNA  
E INFANTILE



ALFABETIZZAZIONE  
E EDUCAZIONE DI BASE



SVILUPPO ECONOMICO  
COMUNITARIO



AMBIENTE

PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PROGETTI

Anno Rotariano 2023 – 2024



**PROGETTO N. 1 – “ὕδωρ (IDOR) – IL CAMMINO DELL’ACQUA”**

Campagna di sensibilizzazione sul tema dell’acqua che si pone i seguenti obiettivi:

- In primis, far comprendere l’importanza assoluta dell’acqua, promuovendo un rafforzamento della presa di coscienza del singolo e della comunità
- Illustrare correttamente il ciclo dell’acqua e la sua distribuzione nel mondo
- Spiegare perché l’acqua stia diventando un bene sempre più raro e prezioso (mutamento climatico, aumento della popolazione, inquinamento delle falde ecc. ...)
- Evidenziare sprechi e contraddizioni
- Analizzare il rapporto spirituale che lega uomo e acqua a tutte le latitudini
- Suggestire comportamenti virtuosi suggerendo stili di vita corretti, rafforzando il concetto che il comportamento del singolo è

determinante per la costruzione del nostro futuro.

Il progetto ha come base il docufilm di Luca Pagliari “Il cammino dell’acqua” e si sviluppa con la proiezione dello stesso seguita da un intervento dell’autore.

“Il cammino dell’acqua” in maniera originale e dinamica vuole condurci all’interno “dell’universo acqua”, proponendoci un viaggio straordinario: il percorso compiuto dall’acqua sino al nostro rubinetto e quindi quello successivo che si concluderà alla foce, dove il fiume incontra il mare.

All’interno di questo progetto si svilupperanno anche temi di impatto ambientale del cibo e della catena alimentare, per consapevolizzare relativamente all’impronta idrica dello stesso e promuovere comportamenti maggiormente sostenibili. **Da proporre anche come Forum Distrettuale.**

**PROGETTO N. 2 – “IL SOTTOSUOLO DI OSIMO”**

Il Rotary, in riferimento ai propri fini di servizio per la salvaguardia dell’ambiente, dei beni culturali e storici, della sicurezza delle persone e cose, propone il progetto di servizio per la mappatura del sottosuolo del centro storico di Osimo.

Il progetto di servizio prevede la partecipazione fondamentale del Comune e dell’Astea.

Il Rotary di Osimo si propone per la promozione e il coordinamento dell’intero progetto con propri tecnici esperti senza alcun fine di lucro.

I partecipanti dovranno collaborare per condividere le informazioni e mappature disponibili, integrare rilievi e valutazioni, ognuno in base alle proprie competenze e disponibilità di mezzi e materiali al fine di giungere al completamento del progetto.

Nella fase esecutiva e soprattutto nel consolidare la mappatura finale, ci si propone di coinvolgere le scuole superiori

I costi di esecuzione dovuti per spese vive saranno valutati e definiti in accordo fra i partecipanti.

### **PROGETTO N. 3 - CONCORSO ETICA E SOCIETA': "LA GIORNATA MONDIALE DELLE API"**

Il progetto consiste in un corso-concorso rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi del territorio con l'obiettivo di attirare l'attenzione sull'importanza della protezione delle api. Proteggerle unitamente agli altri impollinatori per contribuire alla soluzione dei problemi legati all'approvvigionamento alimentare globale e per eliminare la fame nei paesi sviluppati, fermare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

### **PROGETTO N. 4 "PERCORSO SENSORIALE PER LEGA DEL FILO D'ORO"**

Creare un percorso rivolto a persone con difficoltà sensoriali che permetta di "vedere immagini" tramite il tatto. Prendendo fotografie o dipinti come modelli di base creare dei pannelli delle stesse riprodotte in basso o alto rilievo in modo tale da permettere, tramite il senso tattile, di percepire i profili dei soggetti dei pannelli.

### **PROGETTO N. 5 – "PUBLIC SPEAKING PER LA LINGUA ITALIANA"**

In continuità con l'anno 2022-2023, si ripropone il progetto "Public Speaking per la lingua italiana": un corso-concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti nei Comuni di Osimo e Castelfidardo, per potenziare la formula espressiva ed il parlare in pubblico. Nel dettaglio, ha come obiettivi:

- migliorare le capacità di comunicazione e leadership
- sviluppare il proprio potenziale di crescita in modo interessante, divertente ed interattivo
- partecipare ad un programma di sviluppo personale, mettendo in pratica questi temi, basato
- sull'imparare facendo.

Il progetto prevede otto incontri con cadenza settimanale, organizzati con modalità seminariali, in cui i partecipanti potranno esercitarsi a sviluppare il proprio potenziale di comunicazione verbale e le proprie capacità di leadership tramite l'esperienza pratica, l'esempio degli altri e la guida di facilitatori esperti.

I partecipanti impareranno a:

- Superare la sensazione di ansia e nervosismo quando devono parlare in pubblico
- Organizzare e presentare le loro idee in maniera chiara, logica e convincente
- Ascoltare attentamente le idee degli altri
- Aiutare gli altri a migliorare le loro capacità di comunicazione e di leadership
- Partecipare, e anche condurre, discussioni di gruppo e incontri
- Accrescere la propria sicurezza ed autostima, conoscere nuovi amici e... imparare divertendosi
- Il programma è strutturato in otto incontri pomeridiani, nel periodo da metà novembre – metà gennaio, della durata di due ore ciascuno.

Nel corso degli otto incontri, si svilupperanno e si metteranno in pratica alcune attività, tra le quali:

- Analisi delle capacità di comunicazione possedute
- Preparazione e presentazione di discorsi preparati
- Sessioni di discorsi improvvisati
- Valutazioni guidate dei discorsi
- Informazione su come organizzare e preparare un discorso efficace
- Pratica dell'ascolto attivo
- Consigli sull'uso della gestualità e sul linguaggio del corpo nei discorsi
- Consigli sulla scelta dei vocaboli e sull'uso della voce
- Conduzione di un gruppo e di un incontro.

Al termine del programma, verrà organizzato un incontro finale di presentazione aperto al pubblico (insegnanti, genitori, amici) durante il quale verranno premiate le migliori performance.

#### **PROGETTO N. 6 – “ MEDIALIBRARY”**

Realizzazione di una mediateca nel ridotto del Teatro La Fenice. Il progetto MediaLibrary mira a creare una moderna e innovativa mediateca che offra una vasta gamma di risorse e servizi multimediali per l'educazione, la cultura e l'intrattenimento. La mediateca sarà un punto di riferimento per la comunità, un luogo accogliente e inclusivo che favorisca l'apprendimento, la creatività e lo sviluppo personale.

Si tratta di una delle richieste di intervento al club da parte dell'Amministrazione Comunale

#### **PROGETTO N. 7– INCONTRI FORMATIVI SCUOLE SECONDARIE – PREVENZIONE MST”**

In continuità con gli anni precedenti, il progetto prevede una serie di incontri fatti presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore del territorio per il seguente tema:

- Malattie sessualmente trasmissibili - realizzati grazie alla disponibilità del nostro socio Dott. Mauro Tiriduzzi medico ginecologo allo scopo di

informare i ragazzi sulla prevenzione e cura malattie e su un corretto approccio alla sessualità.

#### **ALTRI PROGETTI**

- Rilancio Interact
- Borse di studio Ryla e Ryla Young
- Evento conclusivo progetto “Tre Archi” con presentazione al pubblico e consegna ufficiale alla Pubblica Amministrazione per il passaggio alla fase esecutiva
- Evento in memoria di Riccardo Albo (in collaborazione con Astea Energia SGR)
- Prosecuzione della collaborazione con le case di Riposo locali (Fondazione Grimani Buttari, Recanatesi, ecc).
- Istituzione di un Premio da attribuire annualmente ad un membro della nostra comunità (NON ROTARIANO) per affinità agli ideali rotariani.
- Riproporre evento “La linea sottile” (periodo autunnale)

#### **PROGETTI INTERNAZIONALI**

In ambito di azione internazionale, il Club valuterà l'adesione a Global Grant per il Progetto Tuuru proposto dal RC Falconara.


Si valuterà l'attivazione progetti specifici con i Rotary Club Spalato, Tunisi Ariana La Rose, Argentina Roque Perez.

#### **PROGETTI DISTRETTUALI**

Il Club parteciperà ai seguenti progetti distrettuali:

- progetti relativi a “*cambiamento climatico*” ed “*opportunità di lavoro per i giovani*”
- Campus disabili
- Corso per Ipo/Non vedenti
- Virgilio 2090



Rotary Club Osimo Progetto n. 1	Titolo: ὕδωρ (IDOR) – Il cammino dell'acqua 
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza dell'acqua, e le strategie e le tecniche che da tempo vengono adottate per evitare di disperdere il bene primario e relativi comportamenti virtuosi.
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li><input type="radio"/> Prevenzione e cura malattie</li> <li>X Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li><input type="radio"/> Salute materna ed infantile</li> <li><input type="radio"/> Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li><input type="radio"/> Sviluppo economico comunitario</li> <li>X Ambiente</li> <li><input type="radio"/> Altro:</li> </ul>	Descrizione sintetica Il progetto ha come base il docufilm di Luca Pagliari "Il cammino dell'acqua" e si sviluppa con la proiezione dello stesso seguita da un intervento dell'autore. "Il cammino dell'acqua" in maniera originale e dinamica vuole condurci all'interno "dell'universo acqua", proponendoci un viaggio straordinario: il percorso compiuto dall'acqua sino al nostro rubinetto e quindi quello successivo che si concluderà alla foce, dove il fiume incontra il mare. In sintesi, nell'arco di poco più di un'ora il "cammino dell'acqua" ci fornirà l'occasione per meglio comprendere non solo l'importanza dell'acqua, ma anche le strategie e le tecniche che da tempo vengono adottate per evitare di disperdere il bene primario. Il tutto attraverso un percorso destinato ad emozionarci ed a indurre profonde riflessioni.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale locale</li> <li><input type="radio"/> Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili Eventi, interventi eseguiti e numero partecipanti
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Progetto già attivo</li> <li>X Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d'inizio: settembre 2023 Durata: 9 mesi	Altri Club Rotary coinvolti N/A
10. Budget dei costi e copertura finanziaria Costo totale stimato 1000 € Di cui a carico club 1000 € Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali Sponsor	Piano di comunicazione Diffusione del progetto presso la comunità - evento finale - inviti – manifesti- pubblicizzazione nei canali social <b>DA PROPORRE ANCHE COME FORUM DISTRETTUALE</b>
Iniziative per reperimento altri fondi:	Step 1: definizione del programma del progetto e comunicazione (entro dicembre 23) Step 2: allestimento materiale, sviluppo temi relativi all'impronta idrica (entro febbraio 24) Step 3: Evento finale con proiezione del Docufilm e relazione del giornalista Luca Pagliari ( <b>22 marzo 24 GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA</b> )

Rotary Club Osimo Progetto n. 2	Titolo: Il sottosuolo di Osimo
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Il Rotary, in riferimento ai propri fini di servizio per la salvaguardia dell'ambiente, dei beni culturali e storici, della sicurezza delle persone e cose, propone il progetto di servizio per la mappatura del sottosuolo del centro storico di Osimo.
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>o Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li>o Prevenzione e cura malattie</li> <li>o Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li>o Salute materna ed infantile</li> <li>o Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li>o Sviluppo economico comunitario</li> </ul> X Ambiente <ul style="list-style-type: none"> <li>o Altro:</li> </ul>	Descrizione sintetica <p>Il Geologo Dott. Umberto Fiumani (socio del RC Osimo) è in possesso del rilievo delle grotte sotterranee eseguito nei primi anni Ottanta, da verificare ed eventualmente integrare con l'attuale tecnologia disponibile.</p> <p>Il progetto di servizio prevede la partecipazione fondamentale del Comune e dell'Astea.</p> <p>Il Rotary di Osimo si propone per la promozione e il coordinamento dell'intero progetto con propri tecnici esperti senza alcun fine di lucro. I partecipanti dovranno collaborare per condividere le informazioni e mappature disponibili, integrare rilievi e valutazioni, ognuno in base alle proprie competenze e disponibilità di mezzi e materiali al fine di giungere al completamento del progetto. Nella fase esecutiva e soprattutto nel consolidare la mappatura finale, ci si propone di coinvolgere le scuole superiori.</p>
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale locale</li> <li>o Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili Definizione della mappatura del sottosuolo, rilievi eseguiti, partecipanti coinvolti
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>o Progetto già attivo</li> <li>X Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d'inizio: settembre 2023 Durata: 9 mesi	Altri Club Rotary coinvolti N/A
Budget dei costi e copertura finanziaria Costo totale stimato 500 € Di cui a carico club 500 € Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali Sponsor	Piano di comunicazione Presentazione alla Pubblica Amministrazione e alle scuole
Iniziative per reperimento altri fondi:	Step 1: coinvolgimento del Comune di Osimo, Astea e scuole con definizione di dettaglio degli obiettivi e perimetro del progetto, personale e risorse disponibili (ottobre 23) Step 2: analisi informazioni e mappature disponibili, completamento dei rilievi (febbraio 24) Step 3: finalizzazione mappature e presentazione finale (maggio 24)

PROGETTO N. 3 - "ETICA E SOCIETA : SUL TEMA "LA GIORNATA MONDIALE DELLE API"  
 SCHEDE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

Rotary Club Osimo Progetto n.3	Titolo: ETICA E SOCIETA : CELEBRARE LA GIORNATA MONDIALE DELLE API
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità <ul style="list-style-type: none"> <li>• attirare l'attenzione sull'importanza della protezione delle api;</li> <li>• proteggere le api e altri impollinatori per contribuire alla soluzione dei problemi legati all'approvvigionamento alimentare globale e per eliminare la fame nei paesi sviluppati;</li> <li>• fermare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.</li> </ul>
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li>○ Prevenzione e cura malattie</li> <li>○ Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li>○ Salute materna ed infantile</li> <li>○ Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li>○ Sviluppo economico comunitario</li> <li>X Ambiente</li> <li>X Nuove generazioni:</li> </ul>	Il progetto consiste in un corso-concorso rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi del territorio.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale</li> <li>○ Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili  N. classi e Istituti Scolastici partecipanti - Studenti coinvolti
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progetto già attivo dal</li> <li>X Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d'inizio settembre 2022- Durata 9 mesi	Altri Club Rotary coinvolti  Enti esterni coinvolti
10. Budget dei costi e copertura finanziaria Costo totale stimato 1000 € Di cui a carico club 1000 € Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali Sponsor	Piano di comunicazione  Incontri dedicati con le scuole – mostra – evento finale di premiazione a ridosso del <b>20 maggio 2024 GIORNATA MONDIALE DELLE API</b>
Iniziative per reperimento altri fondi:	Stato di avanzamento  Step 1: Diffusione (settembre-ottobre2022 - Sviluppo del progetto (novembre-dicembre 2022)  Step 2: Raccolta risultati e manifestazione finale con premiazione (maggio 2023)

Rotary Club Osimo Progetto n.4	Titolo: PERCORSO SENSORIALE (Lega del Filo d’ Oro)
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Creare un percorso rivolto a persone con difficoltà sensoriali che permetta di “vedere immagini” tramite il tatto
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li>○ Prevenzione e cura malattie</li> <li>○ Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li>○ Salute materna ed infantile</li> <li>○ Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li>○ Sviluppo economico comunitario</li> <li>○ Ambiente</li> <li>○ Altro:</li> </ul>	Descrizione sintetica Prendendo fotografie o dipinti come modelli di base creare dei pannelli delle stesse riprodotte in basso o alto rilievo in modo tale da permettere, tramite il senso tattile, di percepire i profili dei soggetti dei pannelli.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale</li> <li>○ Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progetto già attivo</li> <li>X Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d’inizio: settembre 2023 Durata: 10 mesi	Altri Club Rotary coinvolti Nessuno
10. Budget dei costi e copertura finanziaria  Costo totale stimato 4000 € c.a. - in base ai pannelli da installare ed al materiale usato (legno, PVC, alluminio, ect.) sarà richiesto un preventivo dettagliato compresa l’eventuale installazione sul posto  Di cui a carico Club 1000 €  Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali Sponsor 3000 €	Piano di comunicazione
Timing progetto Step 1: incontro con i responsabili della LFO per la presentazione del progetto e la fattibilità oltre che al supporto specifico per la definizione del progetto stesso  Step 2: definizione tecnica del progetto, scelta del materiale di supporto  Step 3: definizione del fornitore e richiesta del preventivo	Step 4: scelte dei soggetti ed elaborazione immagini  Step 5: elaborazione di un prototipo da sottoporre ai responsabili LFO  Step 6: modifiche rischiose ed avvio all’esecuzione dei pannelli

PROGETTO N. 5 - "PUBLIC SPEAKING PER LA LINGUA ITALIANA" - SCHEDA PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

Rotary Club Osimo Progetto n.5	Titolo: PUBLIC SPEAKING PER LA LINGUA ITALIANA
<input type="checkbox"/> Progetto di club X District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Lavorare sull'oralità potenziando la formula espressiva ed il parlare in pubblico.
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li><input type="checkbox"/> Prevenzione e cura malattie</li> <li><input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li><input type="checkbox"/> Salute materna ed infantile</li> <li>X Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li>X Sviluppo economico comunitario</li> <li><input type="checkbox"/> Ambiente</li> <li>X Altro: formazione della leadership</li> <li>X. Nuove Generazioni</li> </ul>	Descrizione sintetica Il progetto offre, agli studenti delle Scuole Superiori del territorio, un corso tenuto da esperti dell'arte comunicativa. Si articola in otto incontri con cadenza settimanale, organizzati con modalità seminariali, in cui i partecipanti potranno esercitarsi a sviluppare il proprio potenziale di comunicazione verbale e le proprie capacità di leadership tramite l'esperienza pratica, l'esempio degli altri e la guida di facilitatori esperti. E' previsto inoltre un evento finale con premiazione delle migliori performance dei partecipanti.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale locale</li> <li><input type="checkbox"/> Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili Numero partecipanti e valutazione finale
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>X Progetto già attivo dal AR 2022-2023</li> <li><input type="checkbox"/> Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d'inizio metà settembre 2022 Durata 9 mesi	Altri Club Rotary coinvolti  Enti esterni coinvolti: Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
10. Budget dei costi e copertura finanziaria Costo totale stimato 3000 € Di cui a carico club 1500 € Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali 1500 € Sponsor (in caso di estensione del corso anche ai docenti)	Piano di comunicazione Diffusione del progetto nelle scuole aderenti - evento finale - inviti – manifesti- pubblicizzazione nei canali social
Iniziative per reperimento altri fondi:	Step 1: Diffusione e adesione (settembre- novembre 2023) Step 2: Corso (gennaio - febbraio-marzo 2024) Step 3: Evento finale (aprile 2024)



PROGETTO N. 6 - "MEDIALIBRARY - UNA MEDIATECA AL RIDOTTO DEL TEATRO LA FENICE" - SCHEDA PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

Rotary Club Osimo Progetto n.6	Titolo: <i>MediaLibrary</i> : L'hub multimediale per la conoscenza e l'intrattenimento"
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Realizzazione di una mediateca nel "ridotto" del Teatro La Fenice. Il progetto <i>MediaLibrary</i> mira a creare una moderna e innovativa mediateca che offra una vasta gamma di risorse e servizi multimediali per l'educazione, la cultura e l'intrattenimento. La mediateca sarà un punto di riferimento per la comunità, un luogo accogliente e inclusivo che favorisca l'apprendimento, la creatività e lo sviluppo personale. Si tratta di una delle richieste di intervento al club da parte dell'Amministrazione Comunale.
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li>○ Prevenzione e cura malattie</li> <li>○ Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li>○ Salute materna ed infantile</li> <li>○ Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li>X Sviluppo economico comunitario</li> <li>○ Ambiente</li> <li>X Altro: Nuove Generazioni</li> <li>X. Alto valore Inclusivo</li> </ul>	Descrizione sintetica Il progetto <i>MediaLibrary</i> mira a offrire le attrezzature e l'implementazione della piattaforma digitale per creare un ambiente stimolante e inclusivo in cui la comunità possa accedere a risorse multimediali, svilupparsi personalmente, imparare e divertirsi. Sarà un luogo di incontro, inclusione e di crescita culturale, che promuove l'importanza della conoscenza nella società odierna. Saranno disponibili una vasta selezione di libri, riviste, giornali, film, documentari, musica, audiolibri e risorse digitali. La mediateca sarà dotata di attrezzature e tecnologie moderne, come computer, tablet, dispositivi di lettura digitale e accesso a internet ad alta velocità.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale locale</li> <li>○ Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progetto già attivo</li> <li>X Nuovo progetto</li> </ul> <p>Data presunta d'inizio metà settembre 2022 Durata 9 mesi</p>	Altri Club Rotary coinvolti  Enti esterni coinvolti:
10. Budget dei costi e copertura finanziaria Costo totale stimato 5000 € Di cui a carico club 1000 € Sovvenzioni globali Sovvenzioni distrettuali Sponsor 4000 €	Piano di comunicazione
Iniziative per reperimento altri fondi:	Step 1: studio progetto (2° semestre 2023) Step 2: realizzazione (1° semestre 2024)

PROGETTO N. 7 - "PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI - MST" - SCHEDA PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

Rotary Club Osimo Progetto n.7	Titolo: INCONTRI FORMATIVI SCUOLE SECONDARIE – PREVENZIONE MST
X Progetto di club <input type="checkbox"/> District Grant <input type="checkbox"/> Global Grant	Obiettivi e sostenibilità Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili
Area di intervento <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</li> <li>X Prevenzione e cura malattie</li> <li><input type="radio"/> Acqua e strutture igienico sanitarie</li> <li><input type="radio"/> Salute materna ed infantile</li> <li><input type="radio"/> Alfabetizzazione ed educazione di base</li> <li><input type="radio"/> Sviluppo economico comunitario</li> <li><input type="radio"/> Ambiente</li> <li>X Nuove generazioni</li> </ul>	Descrizione sintetica Interventi di formazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, da somministrare anche in remoto, rivolto agli studenti delle ultime classi della scuola secondaria superiore.
Ambito <ul style="list-style-type: none"> <li>X Locale</li> <li><input type="radio"/> Internazionale</li> </ul>	Risultati attesi misurabili/quantificabili N. di interventi eseguiti
Durata e programma attività <ul style="list-style-type: none"> <li>X Progetto già attivo dal 2010</li> <li><input type="radio"/> Nuovo progetto</li> </ul> Data presunta d'inizio novembre 2023 Durata 6 mesi	Altri Club Rotary coinvolti: Rotary Club Macerata Rotary Club Macerata "Matteo Ricci" Rotary Club Camerino Rotary Club Tolentino  Enti esterni coinvolti Scuole Secondarie Superiori
10. Budget dei costi e copertura finanziaria  Costo totale stimato ___0 €___  Di cui a carico club _____  Sovvenzioni globali _____  Sovvenzioni distrettuali _____  Sponsor _____	Piano di comunicazione Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole
Iniziative per reperimento altri fondi:	Stato di avanzamento Step 1: Novembre 2023- progettazione (definizione dei temi specifici per ogni intervento in accordo con gli Istituti Superiori e calendario degli interventi) Step 2: Marzo 2024 – attuazione finale del progetto (erogazione degli interventi formativi, etc.)

La Commissione di Club per i Progetti di Servizio  
La Presidente  
*Paola Barraco*

## ROTARY CLUB OSIMO

### PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE DI CLUB PER L'EFFETTIVO

Anno Rotariano 2023 – 2024



La Commissione per l'Effettivo si propone di sviluppare il percorso secondo tre direttrici.

#### Valutazione del Club

- Il primo passo consiste nella somministrazione di un **sondaggio sulla soddisfazione dei Soci, utilizzando format già presenti nei tool del Rotary International.**
- I risultati andranno divulgati in tempi stretti e soprattutto dovranno essere date delle **risposte operative alle esigenze** palesate dai Soci con **attività concrete da realizzare.**

#### Il coinvolgimento dei Soci

- Pianificazione di almeno una **"Riunione del 100%"** programmata con largo anticipo ad inizio anno rotariano, per dare la possibilità a tutti di organizzare per tempo la propria partecipazione
- Organizzazione di un **incontro con gli assenteisti** di lungo corso per trovare insieme soluzioni che ne migliorino

l'assiduità e la partecipazione alla vita del club

- Organizzazione di conviviali con **sorteggio dei posti a tavola**
- Organizzazione di **caminetti ed occasioni d'incontro**, formativi o informali, anche in giorni e/o orari differenti da quelli nei quali il club si riunisce solitamente, per ampliare le possibilità di partecipazione da parte dei soci
- Continuare nel programma di **formazione rotariana** per tutti i soci (PILLOLE)
- Istituire programma di mentoring per i nuovi soci con partecipazione/frequenza obbligatoria per un periodo minimo da stabilire
- Riconoscimento ufficiale del contributo di quei soci che partecipano attivamente ai progetti di servizio – Istituzione del Premio es. **"Rotariano dell'anno"** che deve essere pubblicizzato o riportato con risalto dalla stampa locale
- Diffusione/enfasi sulla **"Prova delle quattro domande"**, sul "Codice Deontologico del Rotary" e sul "Codice Deontologico DEI"
- Dedicare almeno 2 riunioni del club ad argomenti di **Azione Professionale e Leadership**
- Affidamento di progetti a team di 2-3 Soci da scegliersi tra quelli con minor anzianità rotariana
- Incentivare la **partecipazione agli eventi distrettuali** con richiesta di partecipazione dei Soci a rotazione, qualora non direttamente coinvolti. Il Socio potrebbe partecipare insieme con il Presidente ed altri Dirigenti, organizzandosi ad esempio con la stessa auto.

## Come attrarre nuovi Soci

Riteniamo indifferibile, stante la riduzione dell'organico di Club registrato negli ultimi anni, attivarsi per realizzare un incremento di almeno 3 unità, al netto delle uscite.

È possibile ipotizzare iniziative specifiche, quali:

- **Studiare le classifiche** per verificare quali siano le aree professionali meno popolate di Soci, fare scouting ed elaborare una strategia di contatto per potenziali Soci;
- Creare un **evento per far conoscere il Rotary** a potenziali Soci;
- Pianificare una riunione in cui **ogni Socio s'impegna ad invitare un potenziale nuovo Socio**;
- **Coinvolgere potenziali Soci agli eventi pubblici del Club**, soprattutto se afferenti ai loro interessi

professionali e non, con inviti dedicati;

- Qualora venga invitato un potenziale Socio ad una conviviale, occorre formare **un team di accoglienza** in grado di farlo sentire a suo agio e contestualmente accompagnarlo nella scoperta del Rotary;
- Il processo di selezione dovrà fondarsi **sull'analisi della professionalità e sullo spirito di service** che anima il potenziale Socio;
- Il Socio presentatore potrà contare sia sull'apporto del Consiglio Direttivo, della Commissione ma anche dei tools messi a disposizione dal Rotary International.

La Commissione di Club per l'Effettivo  
Il Presidente  
*Andrea Tittarelli*

## ROTARY CLUB OSIMO

### PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE DI CLUB PER L'AMMINISTRAZIONE

Anno Rotariano 2023 – 2024



Le attività della Commissione di Club per l'amministrazione nell'A.R. 2023 – 2024 saranno finalizzate al perseguimento di elevati livelli di efficienza del funzionamento del Club, nel rispetto dei programmi d'azione delineati nel Piano Direttivo di Club.

Sono compiti precipui della Commissione:

- l'azione interna
- la programmazione delle riunioni e degli eventi conviviali del Club
- la promozione dell'affiatamento tra i soci
- la redazione e la divulgazione delle newsletters inerenti all'attività del Club
- la gestione e aggiornamento del sito web del Club
- la adozione di iniziative volte al rafforzamento dell'assiduità
- lo svolgimento di altre attività legate alla gestione del Club, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

Per lo svolgimento dei predetti compiti, la Commissione opererà mediante la sinergia di

tre gruppi di lavoro, rispettivamente impegnati nelle seguenti attività:

- Sito Web e newsletters
- Programma di eventi conviviali
- Azione Interna, Assiduità e Affiatamento

La composizione dei gruppi di lavoro è specificata nell'Organigramma di Club.

#### OBIETTIVI

Secondo le linee guida individuate per l'AR 2023 – 24, vengono individuati i seguenti obiettivi, la cui implementazione richiederà stretta collaborazione anche con altre Commissioni di Club, in particolare la Commissione per l'Effettivo.

- Organizzare almeno un evento per far conoscere il Rotary e far avvicinare potenziali soci al nostro Club
- Pianificare almeno una "Riunione del 100%" programmata con largo anticipo ad inizio anno rotariano
- Pianificare una riunione conviviale nella quale ciascun socio del Club dovrà invitare un potenziale nuovo socio
- Organizzare incontri con i soci che nel corso del tempo hanno partecipato raramente alle attività del Club, al fine di individuare azioni che ne migliorino l'assiduità
- Organizzare caminetti e occasioni d'incontro, con carattere informale, anche in giorni e/o orari differenti da quelli nei quali il Club si riunisce solitamente
- Riconoscere ufficialmente il contributo di quei soci che si saranno distinti per la partecipazione attiva ai progetti di servizio. A tale riguardo è stata prevista la istituzione di un premio es.



“Rotariano dell’anno” di cui sarà dato adeguato risalto presso mezzi di comunicazione

- Dedicare almeno 2 riunioni di Club ad argomenti inerenti all’Azione Professionale e alla Leadership
- Organizzare una manifestazione distrettuale, compatibilmente con il calendario e le indicazioni del Distretto

La Commissione svolgerà le proprie funzioni in stretto contatto con il Segretario e il Tesoriere, che della stessa Commissione sono componenti a norma di Statuto di Club, garantendo un adeguato monitoraggio dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.

Le riunioni avranno di norma inizio con una breve trattazione di temi rotariani da parte di soci, mentre adeguato spazio sarà destinato all’informazione dei soci circa le attività del Club, con particolare riferimento ai progetti e ad altre attività rotariane in ambito locale ed internazionale.

Le riunioni di Club saranno inoltre momenti importanti per rafforzare l’affiatamento tra i soci. Il perseguimento di tale obiettivo potrà essere raggiunto anche mediante una particolare attenzione da parte dei soci con maggiore esperienza rotariana nel coinvolgimento dei nuovi affiliati, incoraggiandoli a partecipare alle attività del Club.

Al fine di favorire l’assiduità, le riunioni saranno incentrate su tematiche di interesse

rotariano, nonché su argomenti di attualità in ambito culturale, economico e sociale, che possano stimolare la partecipazione dei soci ed il loro coinvolgimento, anche in qualità di relatori. Si auspica che l’attenzione ai temi trattati possa rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione dei familiari dei soci, aspetto assai rilevante al fine di promuovere relazioni amicali tra gli stessi.

## CALENDARIO

La Commissione programmerà riunioni e assemblee di Club, in ossequio alle disposizioni contenute nel Regolamento del Rotary Club Osimo.

## BILANCIO

In concerto con il Tesoriere, la Commissione provvederà a determinare, in tempo utile per la redazione del bilancio di Club, le risorse finanziarie di cui avrà bisogno per il perseguimento degli obiettivi prefissati. Il costante monitoraggio delle voci di spesa consentirà l’adozione di eventuali misure correttive nel caso in cui si dovessero ravvisare particolari necessità.

Formulando i migliori auspici di successo per prossimo anno rotariano, confermiamo il pieno impegno per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

La Commissione di Club per l’Amministrazione  
Il Presidente  
*Fulvio Fati Pozzodivalle*

## ROTARY CLUB OSIMO

### PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE DI CLUB PER L'IMMAGINE PUBBLICA

Anno Rotariano 2023 – 2024



La **Commissione Immagine Pubblica** del Rotary Club è costituita per la promozione e divulgazione delle attività di service svolte dal Club, comunicando gli obiettivi del Rotary alla comunità locale e online, diffondendo, quindi, i valori di solidarietà e di servizio della nostra organizzazione in tutto il territorio. E' importante sottolineare che l'effetto comunicativo è auspicabile arrivi non solo ai Soci del Club ma abbia un impatto "mediatico" più ampio facendo percepire ai target a cui è rivolto quali siano i servizi svolti dal club e a chi sono indirizzati. Anche conciliando l'interesse di un maggior coinvolgimento della collettività affinché, nell'eventualità, possano avvicinarsi persone da proporre come Soci.

I mezzi che la Commissione utilizzerà saranno i seguenti:

**A. Social media:**

I principali social network che sono in uso da anni quali, **Facebook, Instagram, Telegram e Twitter**, saranno mantenuti e consolidati. La commissione proporrà un arricchimento del canale **YouTube del Club** con registrazioni delle riunioni con relatori e aumentare la nostra visibilità con qualche evento in live

streaming. La Commissione pubblicherà contenuti che parlino delle attività di service, degli eventi tenuti dal nostro Club e del mondo Rotary sia in Italia che all'estero, accompagnati da immagini e video, per suscitare l'interesse del pubblico. Si darà risalto alle giornate particolari del Rotary International e al tema del mese attraverso post specifici.

**B. Coinvolgimento Rotaract:**

La commissione proporrà una maggiore e più incisiva collaborazione del Rotaract Club di Osimo in alcune iniziative congiunte ed, in particolare, richiederà una collaborazione integrata nella creazione di un al mese post (da diffondere (sui citati canali distributivi) legato alla tematica mensile del Rotary International.

**C. Newsletter:**

La commissione pubblicherà la propria newsletter del Club che sarà resa sia in italiano che in inglese nel sito del Club e conterrà gli aggiornamenti sulle attività di service del Club, i progetti in corso e i successi raggiunti.

**D. Eventi pubblici:**

Gli eventi del Rotary Club e quelli di interesse pubblico saranno promossi attraverso i canali social, i comunicati stampa pubblicati sui giornali locali e registrati per essere pubblicati sul canale YouTube del Club.

**E. Sito web:** Il sito web del Club rimarrà un importante strumento di divulgazione dei progetti di service. La Commissione aggiornerà regolarmente il sito web e renderà disponibili le informazioni sulle attività del Club e sui progetti in corso.

Al fine di un monitoraggio degli utenti e di una eventuale profilazione degli stessi per le finalità di miglioramento del servizio (e compatibilmente con la normativa vigente), verrà utilizzati strumenti informatici (tipo Google Analytics o altri) per osservare i visitatori del sito web del Club, per capire quali argomenti creino maggior interesse e per migliorare la comunicazione con la comunità.

La Commissione Immagine Pubblica lavorerà in collaborazione con le altre commissioni del Club per garantire una comunicazione tempestiva ed efficace. E' di auspicio che un **membro della Commissione partecipi come osservatore alle riunioni del Consiglio Direttivo** ed eventualmente venga

periodicamente (mensilmente) aggiornato dai Presidenti delle altri per avere contezza delle attività poste in essere dal Club e dalla Fondazione al fine di gestire una migliore programmazione della comunicazione alla Comunità.

La Commissione proporrà **una “Pillola informativa”** ai Soci sul lavoro della commissione, invitando tutti i Soci a partecipare alla diffusione dell'immagine del Rotary Club, condividendo sui social network post in linea con la mission e l'etica del Club. Inoltre, la Commissione si mette a disposizione dei Soci per fornire **formazione sull'uso degli strumenti social** e sulla conoscenza dei siti di Rotary International e del Rotary Club Osimo.

La Commissione di Club per l'Immagine Pubblica  
Il Presidente  
*Alfonso Suppa*

## ROTARY CLUB OSIMO

### PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE DI CLUB PER LA FONDAZIONE ROTARY

Anno Rotariano 2023 – 2024



Anzitutto la mission. La Fondazione Rotary aiuta i Rotariani a favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, migliorare le condizioni sanitarie, fornire un'istruzione di qualità, migliorare l'ambiente e alleviare la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili alle comunità bisognose.

La Fondazione è la nostra macchina del bene particolarmente affidabile (Charity Navigator assegna 4 stelle il livello più alto e certifica che il 91% dei fondi è speso per programmi e operazioni)

La Fondazione è a disposizione dei rotariani e aiuta le attività progettuali dei club e dei distretti fornendo loro sostegno economico (vedi sovvenzioni globali e distrettuali) e

guida alla progettazione, migliorando la cultura del servizio. Il servizio va fatto dove serve, deve essere efficiente e sostenibile, deve produrre effetti duraturi negli anni, deve essere valutato positivamente dai beneficiari e deve coinvolgere le professionalità dei rotariani. La Fondazione indica anche le aree di intervento che sono:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario
- Ambiente (introdotta a partire dal 1luglio 2021).

È fuori di dubbio che la Fondazione vive dei contributi dei soci, cioè di donazioni, e che la Fondazione è un bene che appartiene ai rotariani. **Non è possibile pensare all'importanza del Rotary senza l'azione decisiva svolta attraverso la sua Fondazione.** Essere rotariani significa mettersi al servizio degli altri, cioè "donare" la propria professionalità, le proprie competenze la propria cultura e il proprio tempo a fare del bene. **Il dono è proprio dell'essere rotariano;** è così tutte le volte che dedichiamo il nostro tempo e le nostre competenze per realizzare questo o quel progetto di service.

Quando doniamo non chiediamo niente in cambio, doniamo perché sappiamo che c'è chi ne ha bisogno, perché sappiamo che ne verrà fatto buon uso, perché chi riceve il dono è credibile: tutto ciò è alla base delle nostre azioni non solo rotariane.

The  
**Rotary**  
Foundation



# EVERY ROTARIAN EVERY YEAR

La Fondazione ogni anno ci invita a donare al Fondo annuale (100\$ Every Rotarian Every

Year) per finanziare, attraverso le sovvenzioni, i progetti di club o di distretto. Il nostro club, come molti altri, questa donazione l'ha avocata a sé utilizzando somme allocate in bilancio dalle quote sociali. Il risultato, anche se non abbiamo mai raggiunto i 100\$, è comunque meritevole e testimonia la sensibilità del club nei confronti della Fondazione, ma il legame con la stessa rischia di diventare indiretto e quindi poco sentito dai singoli soci.

La commissione propone di provare a fare un passo avanti coinvolgendo direttamente i soci nella contribuzione alla RF e centrare l'obiettivo di ottenere il riconoscimento di Club Ogni Rotariano, Ogni Anno che viene conferito ai club che raggiungono una quota contributiva pro capite di 100 dollari durante l'anno rotariano e in cui tutti i soci paganti effettuano una donazione personale di almeno 25 dollari a favore del Fondo annuale durante l'anno. Concretamente il Club continuerà a utilizzare 75\$ pro capite delle quote per versamenti al Fondo annuale, ma lo farà con il meccanismo delle donazioni multiple in modo che queste risultino come donazioni personali; chiederà poi ai soci, in corso d'anno, un contributo una tantum di 25\$ per raggiungere la cifra di 100\$ auspicata.

Si potrà provare anche, attraverso opportune iniziative di formazione, a sollecitare donazioni spontanee. Nel nostro Paese questo tipo di contribuzioni non godono di benefici fiscali, ma il nostro Club ha una propria fondazione che ha la finalità di

sostenere con erogazioni liberali i progetti di Club e sicuramente sostenere la RF è un progetto di Club. La Commissione si riserva di studiare, in questo senso, una proposta concreta a sostegno del Fondo annuale e del fondo PolioPlus.

Il rapporto con la RF non è solo donare, ma anche ricevere; negli anni abbiamo sempre chiesto e ottenuto sovvenzioni distrettuali; auspichiamo che anche questo anno, in collaborazione con la Commissione progetti, ci siano le condizioni per partecipare all'assegnazione di una sovvenzione distrettuale per finanziare in parte uno dei nostri progetti. Relativamente alle sovvenzioni globali negli ultimi anni siamo stati partner di iniziative di altri club e probabilmente sarà così anche quest'anno; sarebbe però ora di farci carico di essere capofila di un progetto internazionale che possa godere di una sovvenzione globale. Non è facile, ma un club storico come il nostro ci deve provare. Proviamo a lavorarci in corso d'anno.

In conclusione, la Fondazione Rotary è lo strumento utile a diventare sempre più buoni rotariani. E' necessario perciò conoscerla e praticarla; fondamentale è organizzare momenti di formazione all'interno del Club, partecipare alla formazione che annualmente organizza il Distretto e informare sui risultati ottenuti nel mondo dalla RF; ma è importante anche iscriversi a My Rotary (<https://my.rotary.org/it/>) e frequentarlo.



La Commissione di Club per l'Immagine Pubblica  
Il Presidente

*Pasquale Romagnoli*





## PROGRAMMA DI LAVORO DELLA FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO - AR 2023/2024

L'articolo 2 dello statuto della Fondazione recita:

*La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha lo scopo principale di favorire l'attuazione delle facoltà proprie del "Rotary Club di Osimo", sintetizzate nel motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale", con l'obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con detto Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati.*

Da qui ne deriva che il programma di lavoro 2023/24 della Fondazione va formulato in stretto collegamento con i progetti di servizio che il Club prevede di realizzare nel corso dello stesso anno rotariano con finanziamento a carico della Fondazione stessa.

I progetti del Club da finanziare sono:

- **La Città Cardioprotetta.** Si prevede di proseguire il progetto con l'installazione di un totem con defibrillatore presso il Centro Commerciale Cargopier.
- **Rifacimento delle targhe** affisse sulle facciate degli edifici storici del centro storico di Osimo.

- Sponsorizzazione progetto del club **"Percorso sensoriale"** a favore della Lega del Filo d'Oro.
- Altre sponsorizzazioni **progetti di service del club.**

Per la copertura di quanto sopra la Fondazione può contare su un eventuale utile di esercizio dell'anno precedente e soprattutto sull'attività di fund raising.

### FUND RAISING 2023/2024

L'attività di fund raising che si intende sviluppare si basa sulle seguenti iniziative:

- **Ricerca di sponsorizzazioni** per il sostegno dei diversi progetti;
- **Organizzazione del Senza Testa Festival:** rassegna musicale Pop/Rock/Musica leggera per band emergenti;
- **Serate Musicali, tradizionale Concerto Gospel di Santo Stefano** e riproposizione del format degli aperitivi culturali **VivaceMente**;
- **Altre iniziative che dovessero rivelarsi opportune.**

Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo  
Presidente  
*Stefano Sanseverinati*

## BILANCIO PREVENTIVO

Attività istituzionale			
A	<b>INCASSI DELLA GESTIONE</b>		Note
A1	Erogazioni liberali da privati		
A2	Iniziative di fund raising	€ 5.000,00	
A3	Erogazioni liberali da imprese/enti	€ 10.000,00	5000€ da RC Osimo, 5000€ da sponsor
A4	Contributi da enti pubblici		
A5	Incassi attività istituzionale		
A6	Incassi attività accessorie		
A7	Raccolte fondi occasionali		
A8	Donazioni e lasciti testamentari		
A9	Altre entrate		
	<b>TOTALE INCASSI GESTIONE</b>	<b>€ 15.000,00</b>	
B	<b>PAGAMENTI DELLA GESTIONE</b>		
B1	Pagamenti da attività istituzionali		
B1.2	spese ordinarie di gestione		
B1.3	erogazione premi e progetti service	€ 7.000,00	per progetti PDC
B1.4	acquisto attrezzature		
B1.5	servizi		
B1.6	attività promozionali e raccolta fondi	€ 1.500,00	Spese attività da programma di lavoro
B1.7	assicurazioni	€ 70,00	
B1.8	materiale di consumo		
B1.9	spese varie	€ 700,00	
	<b>TOTALE B1</b>	<b>€ 9.270,00</b>	
B2	b) pagamenti attività accessorie	€ 0,00	
	<b>TOTALE B2</b>	<b>€ 0,00</b>	
B3	Imposte		
B3.1	ires		
B3.2	tari		
B3.4	altre imposte		
	<b>TOTALE B3</b>		
B4	Altri pagamenti		
B4.1	commissioni e spese di gestione c/c	€ 200,00	
B4.2	spese postali		
B4.3	bolli		
B4.4	condominio	€ 530,00	
B4.5	rimborso mutuo bancario	€ 5.000,00	
B4.6	altro		
	<b>TOTALE B4</b>	<b>€ 5.730,00</b>	
	<b>TOTALE PAGAMENTI GESTIONE</b>	<b>€ 15.000,00</b>	

Il Presidente  
Stefano Sanseverinati

# I DOCUMENTI COSTITUTIVI

## STATUTO\* DEL ROTARY CLUB OSIMO

*\*Il regolamento del Rotary International stabilisce che ogni club ammesso al RI adotti il presente statuto tipo. Questa è l'edizione aggiornata al CdL 2022.*

### Art. 1 Definizioni

1. Consiglio: il Consiglio direttivo del club.
2. Regolamento: il regolamento del club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del club.
4. Socio: un socio attivo, non onorario, del club.
5. RI: Rotary International.
6. Club satellite: Un potenziale club i cui soci saranno considerati anche soci (se pertinente): di un club.
7. Per iscritto: una comunicazione capace di essere documentata, a prescindere dal metodo di trasmissione.
8. Anno: un periodo di dodici mesi che inizia il 1° luglio.

### Art. 2 Nome

Il nome di questa associazione è **Rotary Club Osimo** (Membro del Rotary International).

### Art. 3 Finalità

Le finalità del club sono:

- (a) perseguire lo Scopo del Rotary;
- (b) realizzare progetti di successo secondo le cinque Vie d'azione;
- (c) contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;
- (d) sostenere la Fondazione Rotary;
- (e) sviluppare dirigenti oltre il livello di club.

### Art. 4 Località del club

La località in cui si trova il club è: **OSIMO (AN)**

Qualsiasi club satellite di questo club deve essere situato in questa località o zona circostante.

### Art. 5 Scopo

Lo Scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

- Primo.* Sviluppare relazioni amichevoli come opportunità per fare service.
- Secondo.* Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività imprenditoriale e professionale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.
- Terzo.* Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni rotariano secondo l'ideale del servire.

*Quarto.* Propagare la comprensione, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite dall'ideale di servire.

## **Art. 6 Cinque vie d'azione**

Le cinque vie d'azione rappresentano la struttura teorica e pratica della vita del Rotary club.

1. L'Azione interna, la prima Via d'azione, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento.
2. L'Azione professionale, la seconda Via d'azione, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni attività e professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività professionale. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary e a mettere le proprie competenze professionali a disposizione dei progetti sviluppati dal club per rispondere alle questioni più pressanti della collettività.
3. L'Azione di pubblico interesse, la terza Via d'azione, comprende le varie iniziative dei soci, a volte in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita di coloro che vivono nella località o comune del club impegnandosi per la pace positiva nella comunità.
4. L'Azione internazionale, la quarta Via d'azione, comprende le attività svolte dai soci per avanzare la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace positiva, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, la loro cultura, le loro tradizioni, i loro successi, le loro aspirazioni ed i loro problemi, attraverso letture e scambio di corrispondenza, e tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dal club a favore degli abitanti di altri Paesi.
5. L'Azione per i giovani, la quinta Via d'azione, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di service locali e internazionali, e dai programmi di scambio volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

## **Art. 7 Riunioni**

### **1 — Riunioni ordinarie.**

- (a) *Giorno e ora.* Il club si riunisce una volta alla settimana, nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.
- (b) *Modalità.* La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, online, o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online.
- (c) *Cambiamenti.* Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione ordinaria ad altra data (purché antecedente alla riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.
- (d) *Cancellazione.* Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria per i seguenti motivi:
  - (1) se la riunione cade in un giorno di festa o durante la settimana che comprende una festività;
  - (2) in caso di decesso di un socio;
  - (3) in caso di epidemie o disastri che colpiscono l'intera comunità;
  - (4) in caso di eventi bellici nella comunità.

Il consiglio può cancellare sino a un massimo di quattro riunioni ordinarie all'anno per cause diverse da quelle sopra elencate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

- (e) *Riunione del club satellite.* Se previsto dal regolamento, il club satellite si riunisce una volta alla settimana nel giorno, all'ora e nella sede stabiliti dai suoi soci. La data, l'ora e la sede delle riunioni possono essere modificate secondo quanto stabilito al comma 1(c) di questo articolo. Una riunione di club satellite può essere cancellata per i motivi di cui alla sezione 1(d) di questo articolo. Le modalità di voto sono quelle previste dal regolamento.
- (f) *Eccezioni.* Il regolamento può includere disposizioni che non sono in conformità con questa sezione. Il club deve comunque riunirsi almeno due volte al mese.

#### 2 — *Riunione annuale.*

- (a) Una riunione annuale per l'elezione dei dirigenti e la presentazione del rapporto finanziario semestrale, comprensivo delle entrate e delle spese relative all'anno corrente e a quello precedente, deve essere tenuta prima del 31 dicembre, secondo quanto previsto dal regolamento.
- (b) La riunione annuale del club satellite indetta allo scopo di eleggere i suoi dirigenti deve svolgersi prima del 31 dicembre.

3 — *Riunioni del consiglio direttivo.* Il verbale della riunione deve essere messo a disposizione dei soci entro 30 giorni dalla conclusione di ogni riunione del consiglio.

### **Art. 8 Effettivo**

1 — *Requisiti generali.* Il club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, che godono di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella comunità, e che sono disposte mettersi al servizio della propria comunità e/o del mondo.

2 — *Tipi di affiliazione.* Il club ha due tipi di soci: attivi e onorari. Può offrire anche altri tipi di affiliazione come previsto al comma 7 del presente articolo. Questi soci dovranno essere riportati al RI come soci attivi oppure onorari.

3 — *Soci attivi.* Può essere ammesso come socio attivo del club chi sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4, comma 2(a) dello Statuto del RI.

4 — *Affiliazione al club satellite.* I soci di un club satellite del club saranno anche soci di un club fino a quando il club satellite non sarà ammesso al RI come Rotary club.

5 — *Divieto di doppia affiliazione.* Ai soci attivi del club non è consentito essere simultaneamente:

- (a) soci del club e di un altro club, fatta eccezione per il satellite di questo club;
- (b) soci onorari del club.

6 — *Soci onorari.* Il club può ammettere soci onorari per la durata stabilita dal suo consiglio direttivo. I soci onorari:

- (a) sono esenti dal pagamento delle quote sociali;
- (b) non hanno diritto di voto;
- (c) non possono ricoprire cariche all'interno del club;
- (d) non rappresentano alcuna classifica professionale;



- (e) hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di tutti gli altri privilegi di questo club, ma non di altri Rotary club; l'unico privilegio di cui godono presso un altro club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un Rotariano.

7 — *Eccezioni.* Il regolamento può includere disposizioni che non sono in conformità con l'articolo 8, commi 2 e 4 - 6.

## **Art. 9 Composizione dell'effettivo**

1 — *Disposizioni generali.* Ogni socio appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale, lavorativa o di servizio alla comunità. La classificazione deve descrivere l'attività principale e riconosciuta dell'azienda, della società o dell'istituzione del socio, l'attività commerciale o professionale principale e riconosciuta del socio o la natura dell'attività di servizio alla comunità. Il consiglio può modificare la classificazione di un socio se il socio cambia posizione, professione o occupazione.

2 — *Diversità.* L'appartenenza a questo club dovrebbe rappresentare una sezione trasversale delle imprese, delle professioni, delle occupazioni e delle organizzazioni civiche nella sua comunità, tra cui età, genere e diversità etnica.

## **Art. 10 Assiduità**

1 — *Disposizioni generali.* Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del club, o del club satellite; deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal club. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria:

- (a) se vi partecipa di persona, per telefono o online per almeno il 60% della sua durata;
- (b) se dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza era dovuta a motivi validi;
- (c) se partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata; oppure
- (d) se il socio recupera l'assenza entro lo stesso anno, in uno dei seguenti modi:
  - (1) partecipa alla riunione ordinaria di un altro club, del club satellite di un altro club o di un club provvisorio per almeno il 60% della riunione;
  - (2) si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, o del club satellite di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma la riunione non ha luogo;
  - (3) partecipa a un progetto del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;
  - (4) partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui il socio fa parte;
  - (5) partecipa tramite il sito web di un club a una riunione o attività interattiva online;
  - (6) partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract o Interact, di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi stabiliti o provvisori;
  - (7) partecipa a una convention del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto Rotary o a qualsiasi riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del presidente del RI; a un congresso multizona, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso distrettuale o a un'assemblea di formazione distrettuale, a una

qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata.

2 — *Assenze prolungate per trasferte di lavoro.* Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

3 — *Assenze dovute ad altre attività rotariane.* Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

- (a) in viaggio verso o da una delle riunioni di cui al sottocomma (1) (d) (7);
- (b) in servizio come dirigente del RI, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;
- (c) in servizio come rappresentante speciale del governatore in occasione della formazione di un nuovo club;
- (d) in viaggio per questioni rotariane, in rappresentanza del RI;
- (e) direttamente e attivamente impegnato in un progetto sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza; o
- (f) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

4 — *Assenze dei dirigenti del RI.* L'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o partner rotariano di un dirigente in carica del RI.

5 — *Assenze giustificate.* L'assenza di un socio si considera giustificata:

- (a) se viene approvata dal consiglio per motivi che considera validi e sufficienti. Tali assenze giustificate non possono durare più di dodici (12) mesi. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di 12 mesi; questo limite può tuttavia essere prorogato dal consiglio se l'assenza è dovuta a ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino;
- (b) La somma dell'età del socio e degli anni di affiliazione a uno o più club è pari o superiore a 85 anni, il socio è Rotariano da almeno 20 anni, il socio ha notificato per iscritto al segretario del club il desiderio di essere esonerato dalla partecipazione, e solo questi requisiti sono presi in considerazione.

6 — *Registri delle presenze.* Se il socio le cui assenze siano giustificate ai sensi del sottocomma 5(a) del presente articolo non frequenta una riunione, né il socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del club. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato al comma 4 o al sottocomma 5(b) del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza sono considerati ai fini del computo dei soci e delle presenze del club.

7 — *Eccezioni.* Il regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni.

## **Art. 11 Consiglieri, dirigenti e commissioni**

1 — *Organo direttivo.* L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.

2 — *Autorità.* L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3 — *Decisioni del consiglio.* Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 13, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, la decisione del consiglio può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria indicata dal consiglio, purché sia presente il numero legale dei partecipanti e purché la notifica dell'appello sia stata inviata dal segretario a ogni socio del club almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4 — *Dirigenti.* Sono dirigenti del club, facenti parte del consiglio direttivo, il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario e il tesoriere, ed eventualmente uno o più vicepresidenti. Fra i dirigenti può essere incluso anche il prefetto, che può essere componente del consiglio direttivo se previsto dal regolamento. Ciascun dirigente e consigliere deve essere un socio del club in regola. I dirigenti dei club partecipano regolarmente alle riunioni dei club satellite.

5 — *Elezioni dei dirigenti.*

- (a) *Mandato dei dirigenti (presidente escluso).* Ogni dirigente sarà eletto come stabilito dal regolamento del club. Fatta eccezione per il presidente, ciascun dirigente assume l'incarico il 1° luglio successivo all'elezione e resta in carica per la durata del mandato o fino all'elezione e alla qualificazione di un successore.
- (b) *Mandato presidenziale.* Il presidente nominato viene eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, almeno diciotto (18) mesi ma non più di due anni prima del giorno in cui entrerà in carica come presidente. Il presidente nominato diventa presidente eletto il 1° luglio dell'anno che precede quello per cui è stato eletto presidente. Il presidente assume l'incarico il 1° luglio e resta in carica per un anno. Quando un successore non viene eletto, il mandato dell'attuale presidente viene prorogato fino a un anno.
- (c) *Requisiti del presidente.* Il candidato alla presidenza deve essere stato socio del club per almeno un anno prima della nomina a tale incarico, a meno che il governatore non ritenga sufficiente un periodo inferiore. Il presidente eletto partecipa al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea di formazione, a meno che il governatore eletto non lo giustifichi. Se giustificato, il presidente eletto invia un rappresentante del club. Il presidente eletto che non partecipi alle suddette riunioni formative senza aver ottenuto la dispensa dal governatore eletto o che, avendo ottenuto la dispensa, non invia un socio che lo rappresenti non può essere presidente del club. In questo caso, il presidente in carica prosegue il suo mandato sino all'elezione di un successore che abbia partecipato alle suddette riunioni o che abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

6 — *Gestione dei club satellite.*

- (a) *Supervisione.* Il club monitora e sostiene il proprio club satellite nella misura ritenuta opportuna dal consiglio.
- (b) *Consiglio direttivo del club satellite.* Il club satellite elegge annualmente tra i suoi soci il proprio consiglio direttivo a cui viene affidata l'amministrazione ordinaria. Il

consiglio è composto dai dirigenti del club satellite e da quattro-sei altri soci, secondo quanto previsto dal regolamento. La massima carica del club satellite è il presidente del consiglio; sono altri dirigenti il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario e il tesoriere. Il consiglio del club satellite è responsabile dell'organizzazione e della gestione quotidiana del club satellite e delle sue attività, in conformità con le regole, i requisiti, il regolamento, gli obiettivi e le finalità del Rotary, sotto la guida del club. Non ha alcuna autorità all'interno o al di sopra del club.

- (c) *Procedure di rendicontazione del club satellite.* Il club satellite deve presentare annualmente al presidente e al consiglio direttivo del club un rapporto sui suoi soci, attività e programmi, accompagnata da un rendiconto finanziario e da conti sottoposti a revisione o revisionati, da includere nelle relazioni del club per la sua assemblea generale annuale e qualsiasi altra relazione che possa, di volta in volta, essere richiesta da questo club.

7 — *Commissioni.* Il club deve avere le seguenti commissioni:

- (a) Amministrazione del club
- (b) Effettivo
- (c) Immagine pubblica
- (d) Fondazione Rotary
- (e) Progetti

Se necessario, il consiglio o il presidente possono nominare altre commissioni.

## **Art. 12 Quote sociali**

Ogni socio è tenuto a pagare una quota sociale annuale, come stabilito dal regolamento.

## **Art. 13 Durata dell'affiliazione**

1 — *Durata.* L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2 — *Cessazione automatica.*

L'affiliazione cesserà automaticamente quando un socio non soddisfa più i requisiti di affiliazione.

- (a) *Ri-affiliazione.* Quando un socio in regola ha cessato la sua affiliazione, quella persona può richiedere nuovamente l'affiliazione, sotto la stessa o un'altra attività, professione, occupazione, servizio alla comunità o altra classificazione.
- (b) *Cessazione dell'affiliazione come socio onorario.* Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio, a meno che sia prolungato. Il consiglio può revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3 — *Cessazione per morosità.*

- (a) *Procedura.* Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) *Riammissione.* Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute.

#### 4 — Cessazione per assenza abituale.

(a) *Percentuali di assiduità.* Un socio deve:

- (1) partecipare o recuperare almeno il 50 per cento delle riunioni regolari del club o delle riunioni dei club satellite; partecipare a progetti, eventi e altre attività del club per almeno 12 ore in ogni semestre dell'anno; o ottenere una combinazione proporzionata di entrambi; e
- (2) partecipare ad almeno il 30 per cento delle riunioni ordinarie del club o del club satellite o impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club in ciascun semestre (ne sono esonerati gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale del RI).

I soci che non soddisfano questi requisiti possono perdere l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.

(b) *Assenze consecutive.* Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive (senza recuperarle) e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 10, commi 4 o 5, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

(c) *Eccezioni.* Il regolamento del club può includere disposizioni non in conformità con l'art. 13, comma 4.

#### 5 — Cessazione per altri motivi.

(a) *Giusta causa.* Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri presenti e votanti. I principi guida per questa riunione sono l'articolo 8, comma 1; la Prova delle quattro domande e gli elevati standard etici che ogni Rotariano si impegna a mantenere.

(b) *Preavviso.* Prima dell'intervento indicato alla lettera (a) del presente comma, il consiglio deve inviare al socio un preavviso scritto di almeno 10 giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del socio. Il socio ha il diritto di esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio.

#### 6 — Diritto di appello; ricorso alla mediazione o all'arbitrato.

(a) *Preavviso.* Entro sette giorni dalla decisione del consiglio di revocare o sospendere l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Entro 14 giorni dalla notifica, il socio può dare comunicazione scritta al segretario di un ricorso al club o di una richiesta di mediazione o arbitrato. La procedura di mediazione o di arbitrato è prevista all'articolo 17.

(b) *Appello.* In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione ordinaria del club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro 21 giorni dalla notifica dell'appello. Ogni socio deve essere informato per iscritto dell'argomento specifico della riunione con un preavviso di almeno 5 giorni. Alla riunione sono ammessi solo i soci del club. La decisione del club ha valore definitivo e non è soggetta ad arbitrato.



7 — *Decisioni del consiglio*. La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.

8 — *Dimissioni*. Le dimissioni di un socio da questo club devono essere presentate per iscritto, al presidente o al segretario. Il consiglio accetta le dimissioni a meno che il socio non sia debitore nei confronti del club.

9 — *Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale*. Un socio che cessi, per qualsiasi motivo, di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al club.

10 — *Sospensione dal club*. Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto, se il consiglio ritiene che:

- (a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;
- (b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;
- (c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;
- (d) sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club;

il consiglio può, con i due terzi dei voti favorevoli, sospendere temporaneamente il socio per un periodo ragionevole di tempo, che non superi i 90 giorni, alle condizioni che il consiglio stesso ritiene necessarie. Il socio sospeso può presentare appello contro la sospensione, o ricorrere alla mediazione o all'arbitrato, secondo quanto previsto al comma 6 di questo articolo. Durante la sospensione, il socio è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni. Prima che finisca il periodo di sospensione, il consiglio deve o procedere con la revoca dell'affiliazione, o reintegrare il rotariano sospeso al suo stato regolare.

## **Art. 14 Affari locali, nazionali e internazionali**

1 — *Argomenti appropriati*. Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo può essere oggetto di discussione, aperta e informata, alle riunioni del club. Il club, tuttavia, non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2 — *Neutralità*. Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

3 — *Apoliticalità*.

- (a) *Risoluzioni e prese di posizione*. Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o prese di posizione, né prendere iniziative in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.
- (b) *Appelli*. Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

4 — *Celebrazione delle origini del Rotary*. La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (il 23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

#### **Art. 15 Riviste rotariane**

1 — *Abbonamento obbligatorio*. A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale, ogni socio deve abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico abbonamento. L'abbonamento va pagato, per l'intera durata dell'affiliazione al club, entro le date stabilite dal consiglio per il pagamento delle quote pro-capite.

2 — *Riscossione*. Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti anticipati dei soci e di trasmetterli al RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana regionale, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

#### **Art. 16 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del regolamento**

Pagando le quote, un socio accetta i principi del Rotary espressi nel suo oggetto e si impegna a rispettare ed essere vincolato dallo statuto e regolamento del club. A queste sole condizioni, un socio ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del regolamento indipendentemente dal fatto di averne ricevuta copia.

#### **Art. 17 Arbitrato e mediazione**

1 — *Controversie*. Fatta eccezione per le controversie aventi a oggetto le delibere del consiglio, qualsiasi altra controversia sorta tra un socio o un ex socio e il club, qualsiasi suo dirigente o il consiglio deve – su richiesta presentata al segretario da una delle parti – essere deferita a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2 — *Data per lo svolgimento della mediazione o dell'arbitrato*. Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro 21 giorni dalla ricezione della richiesta.

3 — *Mediazione*. La mediazione deve svolgersi secondo una procedura:

- (a) riconosciuta da un ente competente avente giurisdizione nazionale o regionale; o
- (b) raccomandata da un organo di mediazione che vanta esperienza in mediazione di controversie; o
- (d) raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary.

Il mediatore deve essere socio di un club. Il club può richiedere al governatore o a un suo rappresentante di nominare un mediatore che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

- (a) *Esiti della mediazione*. Le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento che deve essere consegnato alle parti, al mediatore o ai mediatori e al consiglio. Una dichiarazione riepilogativa accettabile alle parti deve essere preparata per informare il club. Ciascuna delle parti può richiedere – attraverso il presidente del club o il segretario – ulteriori incontri di mediazione se una delle parti si allontana in modo significativo dall'accordo raggiunto.

- (b) *Fallimento della mediazione.* Se la mediazione non riesce, le parti possono chiedere l'arbitrato secondo quanto indicato dal comma 1 del presente articolo.

4 — *Arbitrato.* In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale; gli arbitri e il presidente del collegio arbitrale devono essere Rotariani.

5 — *Decisione arbitrale.* La decisione presa dagli arbitri o, in caso di disaccordo, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

### **Art. 18 Regolamento**

Il club adotta un regolamento conforme allo Statuto e regolamento tipo del RI, con regolamento interno di un'unità territoriale amministrativa, ove stabilito dal RI, e al presente statuto, per dare disposizioni supplementari al governo del club. Il regolamento può essere emendato come previsto.

### **Art. 19 Emendamenti**

1 — *Modalità.* Salvo per quanto stabilito al successivo comma 2, il presente statuto può essere emendato solo dal Consiglio di Legislazione con voto di maggioranza.

2 — *Emendamento degli articoli 2 e 4.* L'articolo 2, Nome, e l'articolo 4, Località del Club, possono essere modificati in qualsiasi riunione ordinaria del club, se è presente il quorum, con almeno due terzi dei voti di tutti i soci votanti. La proposta di emendamento deve essere comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno 21 giorni prima della riunione. L'emendamento deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entra in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito all'emendamento proposto.

# REGOLAMENTO ROTARY CLUB OSIMO

*Approvato nel corso della riunione del 02.09.22*

## **Art. 1 Definizioni**

Consiglio: il consiglio direttivo del Club.

Consigliere: un membro del Consiglio.

Dirigenti: il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario, il tesoriere, il vicepresidente e il prefetto, facenti parte del Consiglio.

Socio: un socio attivo del Club.

RI: il Rotary International.

Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

## **Art. 2 Consiglio**

L'organo amministrativo del Club è il Consiglio composto dai seguenti membri:

- (i) presidente
- (ii) vicepresidente
- (iii) presidente eletto (o presidente designato se non è stato eletto il successore)
- (iv) segretario
- (v) tesoriere
- (vi) prefetto
- (vii) presidente uscente
- (viii) tre Soci

eletti in conformità del presente regolamento.

## **Art. 3 Elezione del presidente, dei consiglieri, dei Dirigenti**

### **3.1 Elezione del presidente**

Entro il 15 settembre di ciascun Anno, il presidente convoca l'assemblea del Club per l'elezione di una commissione composta, oltre che dal presidente in carica, da altri due membri, uno dei quali deve avere già ricoperto la carica di presidente. La commissione dovrà effettuare, con libertà di metodo e di forma, un sondaggio esplorativo tra i Soci per indicare al Consiglio i nominativi di uno o più candidati alla carica di presidente.

Requisito necessario per poter essere eletti alla carica di presidente, è l'appartenenza al Club da almeno 3 (tre) anni al momento dell'elezione. Il Consiglio, senza entrare nel merito dei metodi seguiti e delle scelte operate dalla commissione, convoca la riunione annuale del Club per l'elezione del presidente, con le modalità previste all'articolo 5 primo paragrafo del presente regolamento. Nel corso della riunione annuale, il presidente propone ai Soci i nominativi dei candidati indicati dalla commissione, per la conseguente votazione alla nomina di presidente, rimanendo comunque l'elettorato, passivo esteso a qualsiasi Socio in possesso del requisito di cui al comma precedente, anche se non ricompreso tra i nominativi indicati dalla commissione.

Risulterà eletto alla carica di presidente il candidato che avrà riportato il voto della maggioranza dei Soci presenti. Qualora non sia raggiunta la maggioranza, si procede ad una seconda votazione. Qualora neanche nel corso della seconda votazione si raggiunga il necessario quorum deliberativo, sarà effettuata una nuova votazione nella prima riunione settimanale del successivo mese di dicembre, fermo restando il quorum deliberativo della maggioranza dei Soci presenti. In ogni caso, alla carica di presidente possono essere eletti anche Soci non proposti dalla commissione.

Il presidente così eletto entra a far parte del Consiglio (in qualità di "presidente eletto") nell'Anno che inizia il 1° luglio successivo all'Anno in cui è stato eletto, e assume l'incarico di presidente il 1° luglio successivo a tale Anno.

### 3.2 Elezione dei Dirigenti/Consiglieri

Nel corso della riunione annuale convocata per l'elezione del presidente vengono eletti anche i Dirigenti e i Consiglieri che compongono il Consiglio per l'Anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo a quello in cui sono stati eletti.

I nomi dei candidati, di norma proposti dal presidente eletto, sono indicati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto dell'assemblea. I candidati alle cariche di vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e Consigliere che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Può essere eletto Dirigente/Consigliere qualunque Socio anche se non indicato nella lista dei candidati proposti.

Se vengono a mancare componenti del Consiglio o di qualsiasi altro ufficio, i Consiglieri residui provvedono alla sostituzione.

## **Art. 4 Compiti dei dirigenti**

- 4.1 **Presidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio, nonché di svolgere le altre funzioni normalmente inerenti alla carica.
- 4.2 **Presidente eletto.** Partecipa al Consiglio onde assicurare la continuità delle attività programmatiche del Club e svolge le altre funzioni affidategli dal presidente o dal Consiglio.
- 4.3 **Vicepresidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio in assenza del presidente, nonché di svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica.
- 4.4 **Segretario.** Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei Soci; registrare le presenze alle riunioni; convocare le riunioni del Club e del Consiglio e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni Socio ammesso dopo l'inizio del semestre luglio- dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei Soci, svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica.
- 4.5 **Tesoriere.** Ha il compito di predisporre e trasmettere ai Soci l'estratto conto delle quote sociali relative a ogni trimestre e curarne l'incasso secondo le modalità previste dal presente regolamento, custodire i fondi, dando rendiconto al Club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal Consiglio e di svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere del Consiglio entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del Club di cui sia stato custode. Nello svolgimento delle predette funzioni, il tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di terzi, anche non Soci, che dovranno essere incaricati all'uopo dal Presidente.
- 4.6 **Prefetto.** Svolge le funzioni organizzative delle riunioni quanto a, ricevimento delle prenotazioni dei Soci e degli ospiti, logistica, ricevimento e presentazione degli ospiti, menù e corredo dei locali, mantenimento dell'ordine nel corso delle riunioni; svolge inoltre le altre funzioni eventualmente demandate dal presidente o dal Consiglio.

## **Art. 5 Riunioni**

- 5.1 **Riunione annuale.** La riunione annuale si tiene di norma il 1° venerdì del mese di novembre di ogni Anno e comunque entro il 31 dicembre. In tale occasione sono eletti i Dirigenti e i Consiglieri per gli Anni successivi secondo quanto disposto al precedente articolo 3.
- 5.2 **Assemblea del Club.** Riunione dei Soci convocata dal presidente ove previsto dal presente regolamento e ogni qualvolta il Consiglio ne ravvisi la necessità.



- 5.3 Riunione ordinaria. La riunione ordinaria del Club si tiene di norma settimanalmente il venerdì e comunque almeno due volte al mese all'ora e con modalità stabilite dal Consiglio. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i Soci dovranno essere informati in anticipo dal prefetto o dal segretario. La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, online, o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online. Per tutto quanto riguarda l'assiduità del Socio e la esenzione dalla frequenza si fa riferimento all'art. 10 dello Statuto del Club.
- 5.4 Quorum. Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie, il numero legale è rappresentato da un terzo dei Soci. Per l'assemblea del Club il numero legale è rappresentato dal cinquanta per cento (50%) dei Soci. I Soci esentati dalla frequenza a norma dello Statuto del Club non sono considerati per il raggiungimento del numero legale.
- 5.5 Riunione del Consiglio. Le riunioni ordinarie del Consiglio si tengono una volta al mese, nel giorno ed ora in cui vengono convocate. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) Consiglieri.  
Perché le riunioni del Consiglio siano valide deve essere presente la maggioranza dei Consiglieri.  
Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente.
- 5.6 La partecipazione alle riunioni del Consiglio è consentita anche mediante collegamento telematico di singoli partecipanti, purché la presenza, le mozioni e le espressioni di voto vengano compiutamente verbalizzate.

#### **Art. 6 Quote sociali**

- 6.1 A far data dal 1° luglio 2022, ogni Socio è tenuto a versare a favore del Club la quota sociale di € 1150,00 (millecentocinquanta,00) in quattro rate trimestrali, rispettivamente al 1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio e 1° aprile. La quota sociale comprende le quote individuali destinate al RI, l'abbonamento annuale alla rivista ufficiale, le quote individuali destinate al Distretto 2090, il contributo alla Fondazione Rotary e i contributi al Club per la gestione ordinaria e la realizzazione dei progetti di servizio. La quota sociale sarà aggiornata annualmente ad ogni inizio di Anno secondo l'indice ISTAT dell'anno solare precedente a partire dall'anno 2022/ 2023.
- 6.2 Il pagamento delle quote viene effettuato da ciascun Socio di norma mediante disposizione di addebito del relativo importo nel proprio conto corrente bancario (RID).

#### **Art. 7 Sistema di votazione**

- 7.1 Le decisioni riguardanti l'attività del Club saranno prese con votazione a scrutinio palese, ad eccezione dell'elezione dei Dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il Consiglio può determinare che una specifica deliberazione sia presa a scrutinio segreto anziché palese.
- 7.2 Qualora il Consiglio ne ravvisi la necessità, le votazioni possono essere effettuate anche online con sistemi che garantiscano comunque la segretezza del voto nel caso in cui sia previsto lo scrutinio segreto.

## **Art. 8 Commissioni**

- 8.1 Le commissioni hanno il compito di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del Club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary, con specifico riguardo agli obiettivi prefissati nel Piano Direttivo di Club. Il presidente eletto, il presidente e il presidente uscente devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa; per questo stesso motivo, di norma i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il presidente eletto è responsabile della nomina dei presidenti delle commissioni nonché, di concerto con questi ultimi, della nomina dei membri delle commissioni stesse, anche nel caso in cui vi siano posti vacanti. Il presidente eletto deve riunirsi con le commissioni per pianificare le attività del Club.
- 8.2 Le commissioni ordinarie sono le seguenti:
- Commissione per l'effettivo di Club (compagine dei Soci). Incaricata di preparare e mettere in atto un piano per l'ammissione di nuovi Soci al Club, lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo.
  - Commissione per l'immagine pubblica. Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno, elaborare un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e di promuovere le attività e i progetti di Club.
  - Commissione per l'amministrazione. Svolge attività collegate al funzionamento del Club, curandone le attività amministrative. Ne fanno necessariamente parte il segretario e il tesoriere.
  - Commissione progetti. Provvede alla pianificazione e alla realizzazione di progetti di servizio del Club.
  - Fondazione Rotary. Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei Soci ai suoi programmi.
- 8.3 Il Consiglio può istituire anche altre commissioni e/o sottocommissioni ritenute funzionali alle necessità del Club.
- 8.4 Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
- 8.5 Ogni commissione svolge le funzioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal Consiglio. A meno che non siano investite di particolari poteri dal Consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al Consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.
- 8.6 Il presidente di ciascuna commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione dal medesimo presieduta, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al Consiglio le attività svolte.

## **Art. 9 Finanze**

- 9.1 Prima dell'inizio di ogni Anno, il Consiglio predispose un preventivo delle entrate e delle uscite per l'Anno in questione. Tale preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del Consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del Club, e una riguardante i progetti di servizio.
- 9.2 Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club presso una banca designata dal Consiglio.
- 9.3 L'anno finanziario del Club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno, e per la riscossione delle quote sociali viene diviso in quattro (4) trimestri che vanno dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre, dal 1° gennaio al 30 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno.

- 9.4 L'eventuale saldo positivo del bilancio consuntivo relativo all'amministrazione del Club, deve confluire a fine esercizio nel patrimonio della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo per le attività precipue della Fondazione stessa.
- 9.5 Nel corso dell'assemblea di cui al precedente articolo 3 in programma nel mese di settembre, il tesoriere presenta ai Soci il bilancio consuntivo.
- 9.6 All'inizio del secondo semestre di ciascun Anno, il tesoriere illustra ai Soci il consuntivo del primo semestre nel corso di una riunione ordinaria.

#### **Art. 10 Procedure di ammissione al Club**

- 10.1 Il nome di un potenziale Socio viene proposto per l'ammissione al Consiglio da un Socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come Socio dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.
- 10.2 Il Consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al RI, in particolare, che il potenziale socio sia persona che dimostri buon carattere, integrità e leadership, che goda di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella società, che sia disposto a mettersi al servizio della propria comunità nel rispetto dei principi e dei valori del Rotary, inoltre che svolga la propria professione o l'attività lavorativa entro i confini del territorio del Club o nei territori confinanti.
- 10.3 Il Consiglio, dopo aver sottoposto la candidatura alla commissione per l'effettivo, ed averne ricevuto il parere, approva o respinge la proposta entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione, informando il Socio presentatore tramite il segretario quando il presidente non reputi opportuno farlo direttamente. La proposta viene respinta se almeno 2 (due) consiglieri esprimono il proprio voto contrario.
- 10.4 Se la decisione del Consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al Club. Gli viene altresì chiesto il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili.
- 10.5 Se entro sette (7) giorni dalla divulgazione ai Soci del nome del candidato il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate da alcuno dei medesimi Soci, il candidato viene ammesso al Club. Qualora fossero presentate obiezioni, il Consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva, avendo facoltà di ammettere il candidato al Club nonostante le obiezioni formulate dai Soci.
- 10.6 Dopo l'ammissione, il presidente provvede alla presentazione del nuovo socio al Club, nonché alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare i dati del nuovo socio al RI.
- 10.7 Soci Onorari. Il Club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo Statuto del Club, soci onorari, il cui nominativo sia stato comunicato da un Socio al Consiglio. Il Consiglio, una volta deliberata l'ammissione del socio onorario, ne comunica il nominativo ai Soci.  
Se entro sette (7) giorni dalla divulgazione ai Soci del nome del socio onorario il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate da alcuno dei Soci, il candidato viene ammesso al Club. In caso di obiezioni, il Consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva, avendo facoltà di ammettere il socio onorario nonostante le obiezioni formulate dai Soci.
- 10.8 Possono essere ammesse come soci onorari persone che si siano distinte per il loro sostegno alle cause promosse dal Rotary e ai suoi ideali. Tale titolo è il più alto riconoscimento che il Club possa conferire e come tale va riservato a casi eccezionali.  
Non è consentito essere contemporaneamente Socio e socio onorario del Club. È possibile, tuttavia, essere Socio del Club e onorario di altri club.

10.9 L'ammissione al Club del socio onorario ha la durata dell'Anno nel quale avviene la nomina e termina pertanto al 30 giugno successivo alla nomina stessa. Nel caso in cui l'ammissione avvenga nel corso della seconda metà dell'Anno, essa terminerà alla fine dell'Anno successivo. Tale durata può essere prorogata per successivi periodi ciascuno di un Anno previa deliberazione del Consiglio di volta in volta in carica.

#### **Art. 11 Risoluzioni**

I Soci non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal Consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del Club, sono deferite al Consiglio senza discussione.

#### **Art. 12 Armonizzazione con la vigente disciplina fiscale italiana per gli enti di tipo associativo**

12.1 Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, vengono recepite in questo Regolamento le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:

- a. È fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- b. In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'ente sarà devoluto al Distretto del Rotary International al quale appartiene il Club;
- c. Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i Soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre, tutti i Soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
- d. Il rendiconto economico e finanziario, sia preventivo che consuntivo, è approvato dall'assemblea dei Soci annualmente.
- e. La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei Soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel presente regolamento e nello Statuto del Club.
- f. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.
- g. Eventuali integrazioni all'art. 148 del Tuir o all'art. 4 del D.p.r. 633/72, che il legislatore dovesse in seguito emanare, devono intendersi integralmente approvate ed adottate dal Club qualora non siano in conflitto con lo Statuto tipo e il presente Regolamento nonché in conflitto con lo Statuto e il Regolamento del RI.

#### **Art. 13 Emendamenti**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio

abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto del Club e con lo statuto tipo e il regolamento tipo del RI.

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEDE

*La sede è stata istituita nell'anno rotariano 2000/2001.  
Il regolamento per la gestione è stato approvato il 14 marzo 2001.*

- La sede del Rotary Club Osimo deve costituire il centro della gestione e dello sviluppo delle attività del Club in conformità allo Statuto, al Regolamento ed ai principi rotariani;
- In essa vengono sviluppate le attività della Presidenza, della Segreteria e del Consiglio direttivo, oltre a qualsiasi altra iniziativa conforme all'attività del Club;
- La gestione della sede è demandata al Consiglio Direttivo. Il Presidente, il Segretario, il Prefetto ed il Tesoriere detengono le chiavi e sono responsabili dell'apertura e chiusura in relazione alle attività del Club;
- L'uso della sede potrà essere esteso anche al Rotaract Club di Osimo, previa autorizzazione del Presidente;
- Spetta al Segretario ed al Prefetto, provvedere alla normale gestione e manutenzione ordinaria;
- I soci sono tenuti a mantenere l'ordine;
- Il servizio di minibar sarà organizzato a cura del Prefetto. L'uso da parte dei soci è regolato da specifiche prescrizioni economiche;
- L'uso della sede potrà essere consentito per altre attività non rotariane previa deliberazione del Consiglio Direttivo.



# STATUTO DELLA “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB OSIMO”

*La “Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo” è stata istituita il 21 aprile 2000 e deriva dal “Fondo di destinazione” istituito il 2 dicembre 1994.*

*Questa versione dello statuto è quella approvata dall’Assemblea dei Soci del Rotary Club Osimo il 11 aprile 2014*

## **Art. 1 Denominazione**

Il “Rotary Club di Osimo” costituisce la “**FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO**”, con sede in Osimo (Ancona) , piazza Giovanni XXIII 46. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire la Sede nell’ambito territoriale del comune di Osimo.

## **Art. 2 Scopo**

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha lo scopo principale di favorire l’attuazione delle facoltà proprie del “Rotary Club di Osimo”, sintetizzate nel motto “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, con l’obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con detto Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati. Per il conseguimento di tali fini la Fondazione potrà erogare e ricevere contributi e sussidi nonché svolgere, con carattere accessorio e secondario rispetto all’attività istituzionale, anche ogni altra attività consentita dal presente Statuto e dalle leggi vigenti. Per tali attività accessorie e quindi non abituali dovrà essere redatto il bilancio o rendiconto annuale, con contabilità separata, nel rispetto delle norme che disciplinano gli enti non commerciali. In ogni caso gli utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente e integralmente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Resta pertanto vietata la distribuzione in favore del Club, nonché a favore dei promotori e dei sostenitori, sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve e capitale. La Fondazione opererà nell’ambito territoriale della Regione Marche e per le materie di competenza della Regione secondo il D.P.R. 24 luglio 1977. n. 616.

## **Art. 3 Patrimonio**

Il patrimonio è costituito:

- dalla somma di € 10.329,14 (euro diecimilatrecentoventinove/14) conferito a titolo di liberalità dal Rotary Club di Osimo, come risulta dall’atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti e privati, del club fondatore e di singoli soci del club, sempre che tali beni, elargizioni e contributi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio.

#### **Art. 4**

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivati dal patrimonio di cui all'articolo 3;
- delle elargizioni, dei contributi e delle utilità ricavate dalle opere descritte all'articolo 5 dell'atto costitutivo e da ogni altro bene pervenuto alla Fondazione e non destinato dal donante al patrimonio
- dalla somma di euro 4.131,66 (quattromilacentotrentuno/66) conferita a titolo di liberalità dal "Rotary Club di Osimo" e non destinata al patrimonio, come risulta dal citato articolo 5 dell'atto costitutivo;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione destinata espressamente all'attuazione degli scopi statutari e non all'incremento del patrimonio.

#### **Art. 5 Organi**

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione
- il Vicepresidente

#### **Art. 6**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 6 (sei) membri e precisamente:

- Il Presidente
- Il Past President
- Il Presidente Incoming di ciascuna annata rotariana, come risultati eletti nell'ambito del "Rotary Club di Osimo", la cui durata in carica, è coincidente con la durata in carica all'interno del Club e pertanto dal primo luglio di ciascun anno con termine al 30 giugno dell'anno successivo;
- 3 (tre) membri eletti dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" nell'ambito dei soci.

Essi durano in carica 3 (tre) anni, con inizio dal primo luglio dell'anno in cui sono designati e con termine al 30 giugno dell'anno in cui è compiuto il triennio.

I primi tre membri eletti a seguito dell'approvazione del nuovo statuto durano in carica dalla data della loro nomina fino al 30 giugno 2017.

In caso di dimissioni, perdita della qualità di socio del Club per qualsiasi causa, il Consigliere dimissionario o decaduto verrà sostituito, per il periodo restante il compimento del triennio, da membro eletto dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" appositamente convocata.

#### **Art. 7**

Il Presidente della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione è nominato dal consiglio di amministrazione della Fondazione, nella sua prima riunione, all'interno dei tre membri eletti dall'assemblea e dura in carica tre anni, dal 1° luglio al 30 giugno del terzo anno successivo, corrispondente a tre anni rotariani. Il primo Presidente dura in carica dalla data della sua nomina a seguito dell'approvazione del nuovo statuto fino al 30 giugno 2017. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, se nominato;
- cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o vigila che le stesse siano scrupolosamente eseguite dal Comitato Esecutivo, se nominato;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza della Statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;
- provvede ai rapporti con le autorità tutorie.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente. Tale carica spetta di diritto al Presidente pro tempore del Rotary Club di Osimo.

#### **Art. 8**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e può delegare al Presidente le proprie attribuzioni nei limiti dell'ordinaria amministrazione. In particolare:

approva entro il 31 maggio di ogni anno il bilancio preventivo, comprendente anche il programma di lavoro relativo all'esercizio che decorre dal 1° luglio successivo al 30 giugno di ogni anno rotariano; i suddetti documenti saranno parte integrante del Piano Direttivo di Club dello stesso anno rotariano.

redige il bilancio consuntivo entro il 31 luglio da sottoporre entro il 15 settembre all'approvazione dell'assemblea del Rotary Club di Osimo,

delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;

delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o privati;

delibera le modifiche dello Statuto con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 12.

Per le modifiche dello Statuto e per l'impiego delle entrate di cui al precedente art. 4 che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di Euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per un unico progetto non previsto nel programma di lavoro annuale, occorrerà il preventivo parere favorevole, obbligatorio e vincolante, dell'Assemblea del Rotary Club di Osimo, espresso in una riunione ordinaria con la maggioranza prevista del Regolamento del Club.

Per le modifiche allo statuto si fa richiamo alle norme di cui al DPR. 361/2000, norme modificative ed integrative.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo. Tale Comitato sarà composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due Consiglieri di Amministrazione designati dal Consiglio stesso, sarà presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vicepresidente se membro del Comitato oppure dal consigliere più anziano di età.

#### **Art. 9**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno ogni tre mesi ed è convocato dal Presidente, che lo presiede. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno i due terzi dei componenti, quando il presente Statuto non richieda maggioranze qualificate. Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 10**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta, fra i membri dei suddetti organi.

**Art. 11**

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo non percepiscono alcun compenso sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto per l'attività svolta.

**Art. 12 Controllo**

Il Rotary Club di Osimo, quale fondatore, tramite la propria assemblea dovrà:

- nominare i tre soci componenti il Consiglio di amministrazione;
- esprimere preventivamente parere favorevole, obbligatorio e vincolante, sulle modifiche dello Statuto della Fondazione oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione;
- esprimere preventivamente parere obbligatorio e vincolante per l'impiego delle entrate di cui all'art. 4 del presente Statuto che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per singolo progetto non previsto nel programma di lavoro annuale;
- approvare entro il 30 settembre il bilancio consuntivo redatto dal consiglio di Amministrazione della Fondazione.

**Art. 13**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e delle altre leggi in materia vigenti in Italia, o in futuro emanata, con particolare riferimento, ove applicabili, a quelle del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. In caso di estinzione per qualunque causa della Fondazione, la devoluzione del patrimonio dovrà avvenire a favore della Rotary Foundation.









